

ISTITUTO COMPRENSIVO "J.STELLA" MURO LUCANO
Prot. 0000103 del 11/01/2019
01 (Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "J. STELLA" MURO LUCANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "J. STELLA" MURO
LUCANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4562 del
16/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2018 con delibera n. 15*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello socio-economico e' medio. La popolazione e' costituita prevalentemente da: operai, commercianti, impiegati e piccoli imprenditori. Buona la collaborazione con le famiglie, con le quali la scuola condivide responsabilita' e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. La scuola si propone come il centro della vita sociale, offrendo opportunita' di svago e di incontro degli alunni e delle proprie famiglie, grazie anche alla presenza delle nuove tecnologie (Scuola 2.0).

Vincoli

Diffuse situazioni di disagio socio-economico di provenienza (disoccupazione di uno o di entrambi i genitori, figli di immigrati,...).Vi sono realta' di disagio ascrivibili soprattutto all'isolamento in cui vivono alcune famiglie residenti in campagna. Sarebbe auspicabile un incremento del numero dei docenti di potenziamento, visto l'elevato numero di pluriclassi e di alunni BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio sono presenti: ospedali, aziende per la raccolta differenziata, ASP, centri di riabilitazione (AIAS), associazioni sportive e associazioni culturali, musei, aziende agricole.

Vincoli

L'orario scolastico e' legato al problema dei mezzi di trasporto, giacche' buona parte degli

studenti, residenti nelle zone periferiche e nelle campagne, ne fa uso per arrivare a scuola. L'istituto scolastico è costituito da sette plessi (13 punti di erogazione) che ricadono in tre comuni diversi. Il contributo degli Enti Locali è disomogeneo, legato anche ai bilanci degli stessi (il comune più grande è stato colpito anche dal dissesto economico).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

È previsto l'ampliamento dell'edificio della sede centrale, che consentirà di avere più aule da destinare alle attività didattico-laboratoriali e di avere anche una palestra più attrezzata e sicura. La scuola sia attraverso la partecipazione ai bandi regionali e nazionali (PON, POR, ecc.) sia attraverso il coinvolgimento dei privati, mira ad incrementare la dotazione strumentale e tecnologica della stessa. Da alcuni anni l'istituto è "Scuola 2.0", per cui la maggior parte delle aule è dotata di pc, LIM, tablet, rete wifi. Ciò consente di creare un ambiente di apprendimento collaborativo, collettivo e partecipato, che affianca all'insegnamento tradizionale nuove forme di didattica.

Vincoli

Mancanza di risorse, di spazi, di strumenti. Assenza di laboratori e di aule attrezzate musicali (ad eccezione del plesso di Pescopagano), aule artistiche, linguistiche. In alcuni plessi mancano aule magne e teatri. A volte la rete wifi non supporta adeguatamente la contemporanea connessione di tanti dispositivi elettronici (tablet, pc, LIM), per cui andrebbe potenziata con il contributo degli Enti Locali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "J. STELLA" MURO LUCANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC864006
Indirizzo	VIA APPIA, 50 MURO LUCANO 85054 MURO LUCANO

Telefono	09762137
Email	PZIC864006@istruzione.it
Pec	pzic864006@pec.istruzione.it

❖ SCUOLA INFANZIA CASTELGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA864013
Indirizzo	VIA G. MARCONI CASTELGRANDE 85050 CASTELGRANDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MARCONI snc - 85050 CASTELGRANDE PZ

❖ INFANZIA "ARCOBALENO" - MURO L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA864024
Indirizzo	VIA RAIA DEI MONACI MURO LUCANO 85054 MURO LUCANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RAIA DEI MONACI SNC - 85054 MURO LUCANO PZ

❖ INFANZIA CAPODIGIANO - MURO L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA864035
Indirizzo	PIAZZA CAPODIGIANO MURO LUCANO 85054 MURO LUCANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza CAPODIGIANO SNC - 85054 MURO LUCANO PZ

❖ INFANZIA PONTE GIACOIA-MURO L. (PLESSO)

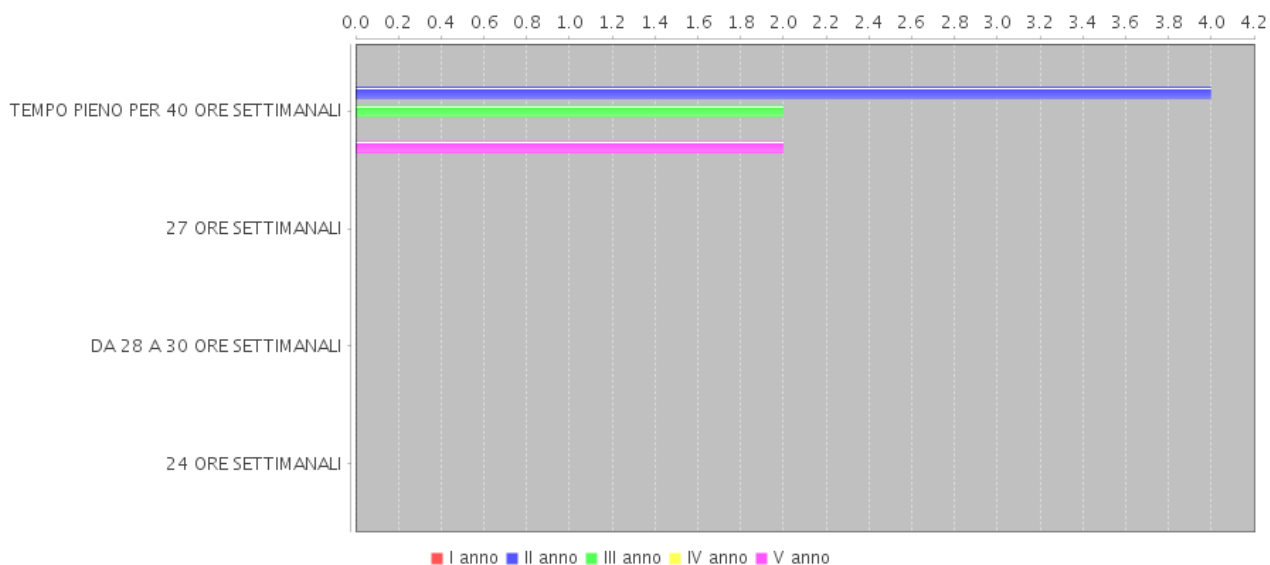
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA864046
Indirizzo	C/DA PONTE GIACOIA MURO LUCANO 85054 MURO LUCANO

❖ SCUOLA INFANZIA PESCOPIAGANO (PLESSO)

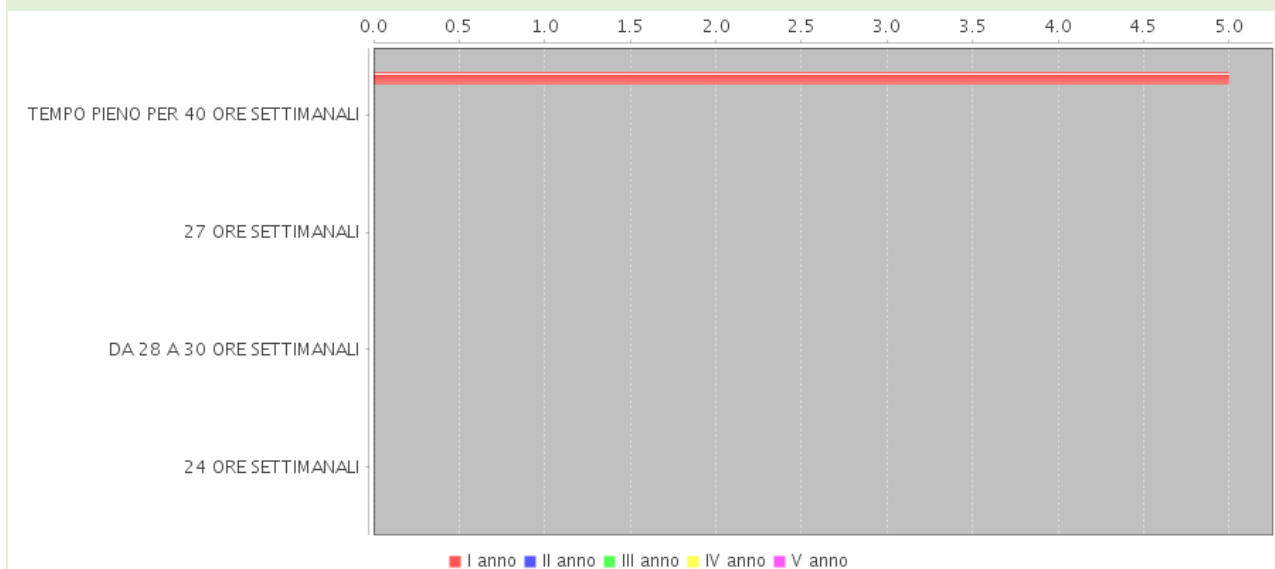
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA864057
Indirizzo	VIA ROMA PESCOPIAGANO 85020 PESCOPIAGANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via E. Gianturco snc - 85020 PESCOPIAGANO PZ

❖ SCUOLA PRIMARIA CASTELGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE864018
Indirizzo	VIA G. MARCONI CASTELGRANDE 85050 CASTELGRANDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MARCONI snc - 85050 CASTELGRANDE PZ
Numero Classi	5
Totale Alunni	8
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ PRIMARIA ADA NEGRI-MURO LUCANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PZEE864029

Indirizzo

VIA APPIA, 50 MURO LUCANO 85054 MURO LUCANO

Edifici

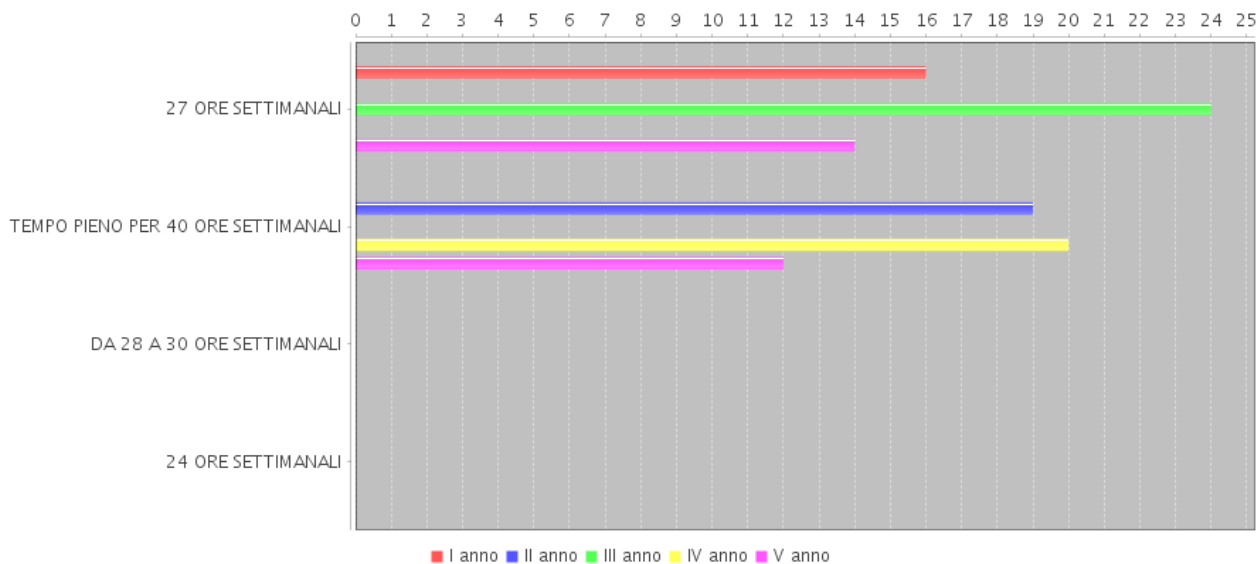
• Via APPIA 50 - 85054 MURO LUCANO PZ

Numero Classi

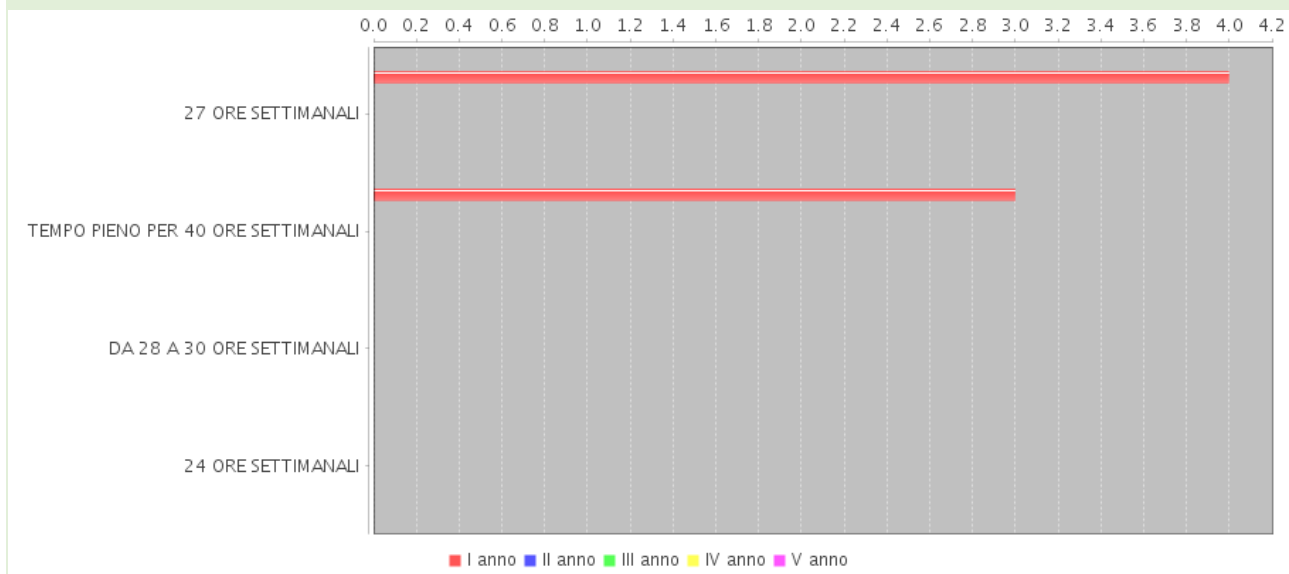
7

Totale Alunni **105**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ PRIMARIA CAPODIGIANO - MURO L. (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **PZEE86403A**

Indirizzo **PIAZZA CAPODIGIANO MURO LUCANO 85054
MURO LUCANO**

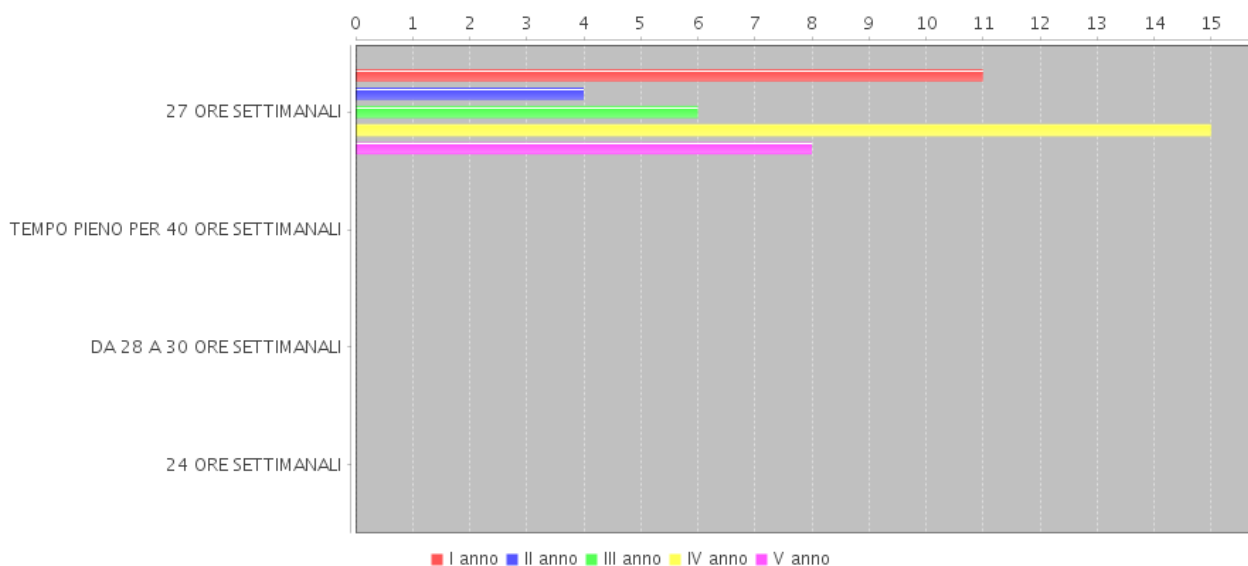
Edifici

- Piazza CAPODIGIANO SNC - 85054 MURO LUCANO PZ

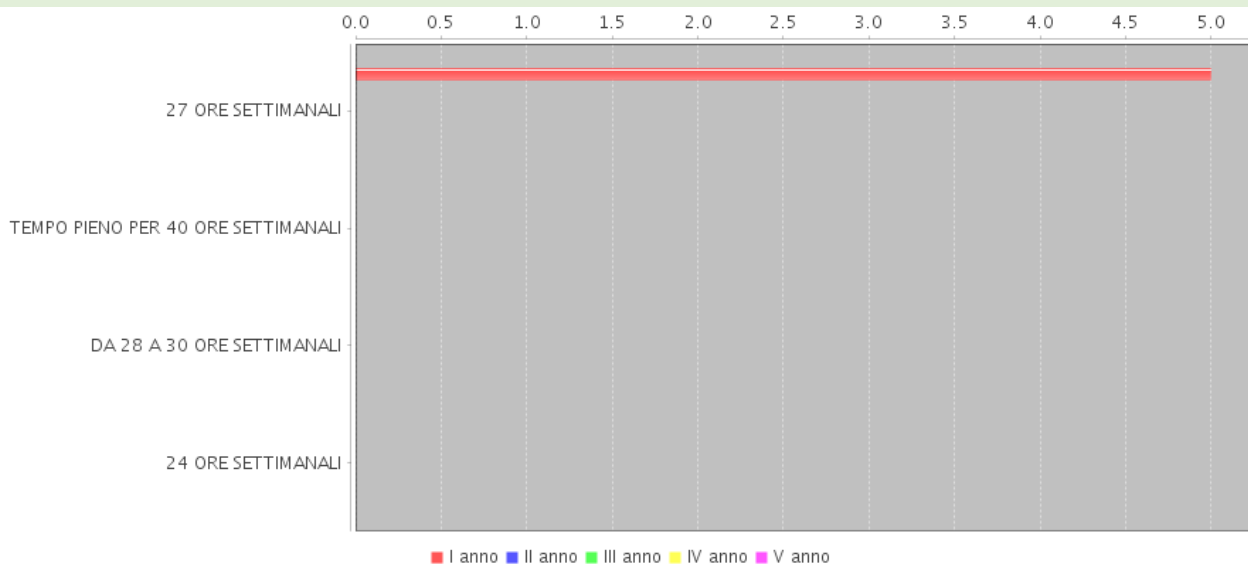
Numero Classi 5

Totale Alunni 44

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **PRIMARIA PONTE GIACOIA-MURO L. (PLESSO)**

Ordine scuola

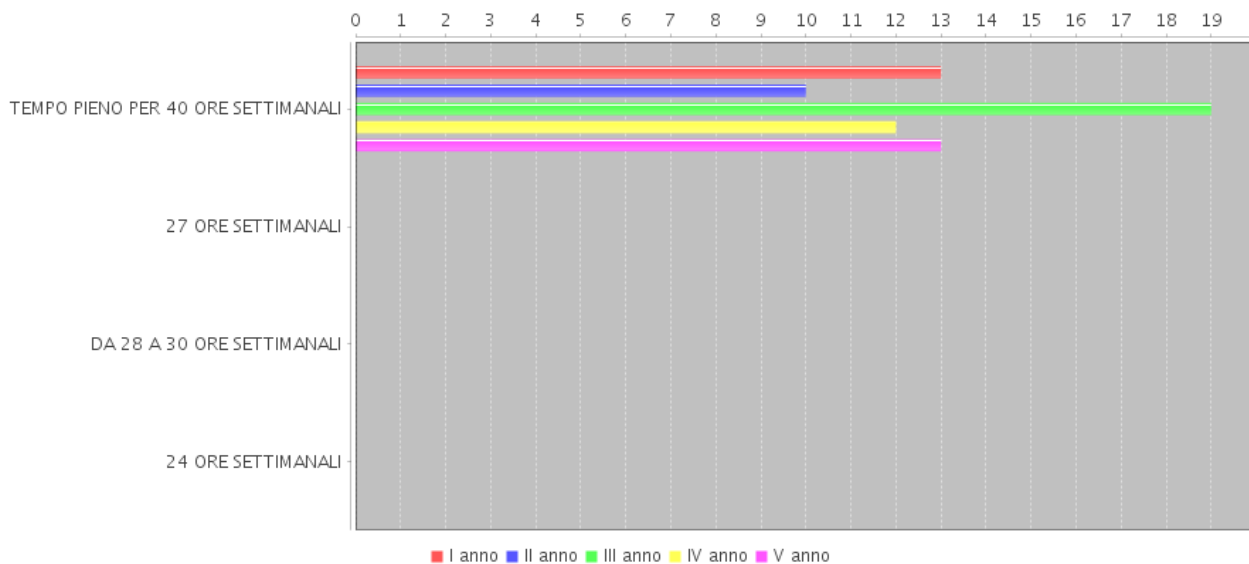
SCUOLA PRIMARIA

Codice	PZEE86404B
Indirizzo	C/DA PONTE GIACOIA MURO LUCANO 85054 MURO LUCANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

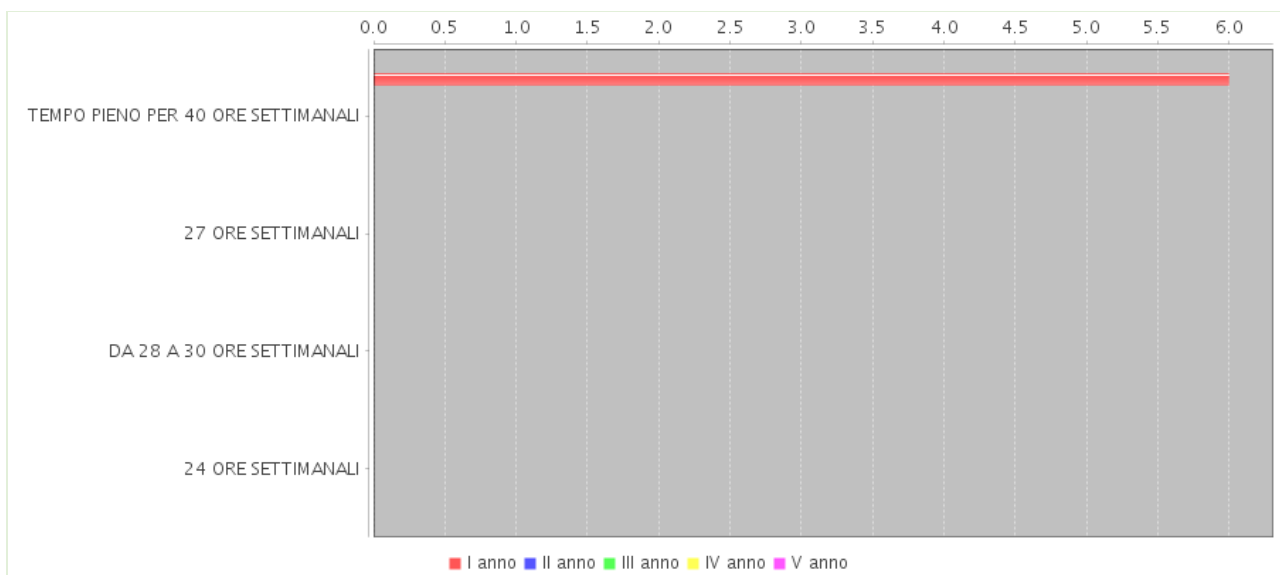
❖ **PRIM. E. DE AMICIS-PESCOPAGANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE86405C
Indirizzo	VIA ROMA PESCO PAGANO 85020 PESCO PAGANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via E. Gianturco snc - 85020 PESCO PAGANO PZ
Numero Classi	6
Totale Alunni	67

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

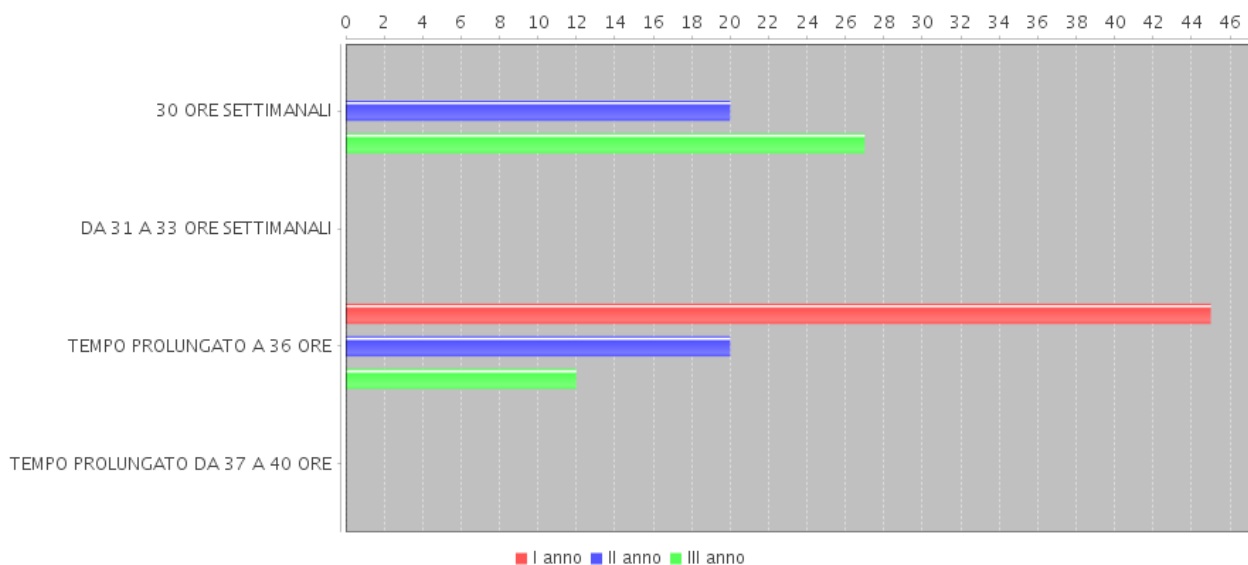


Numero classi per tempo scuola

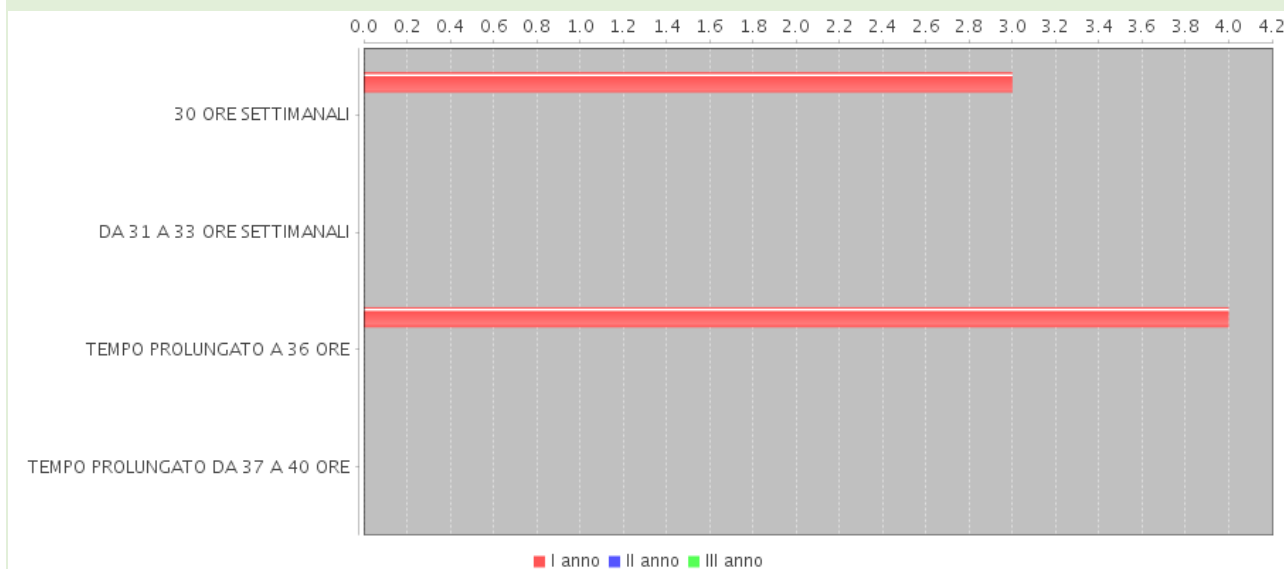


❖ **I GRADO "PASCOLI" IC MURO LUCANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM864017
Indirizzo	VIA APPIA, 50 MURO LUCANO 85054 MURO LUCANO
Edifici	• Via APPIA 50 - 85054 MURO LUCANO PZ
Numero Classi	7
Totale Alunni	124
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ I G."GASPARRINI" CASTELGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PZMM864028

Indirizzo

**VIA G. MARCONI CASTELGRANDE 85050
CASTELGRANDE**

Edifici

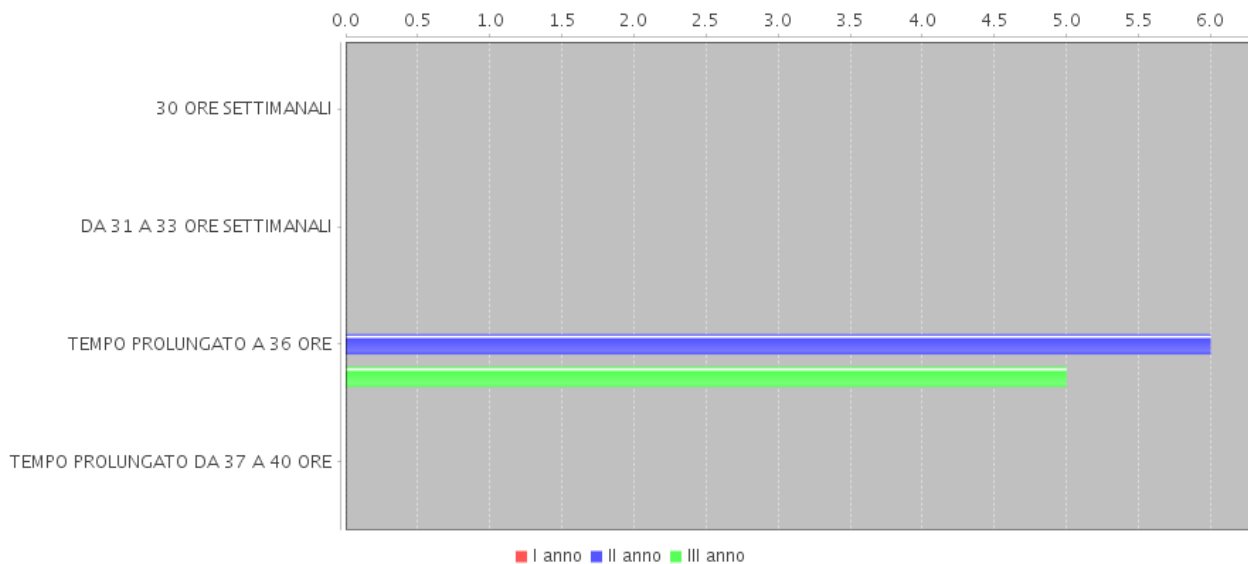
- **Via MARCONI snc - 85050 CASTELGRANDE
PZ**

Numero Classi

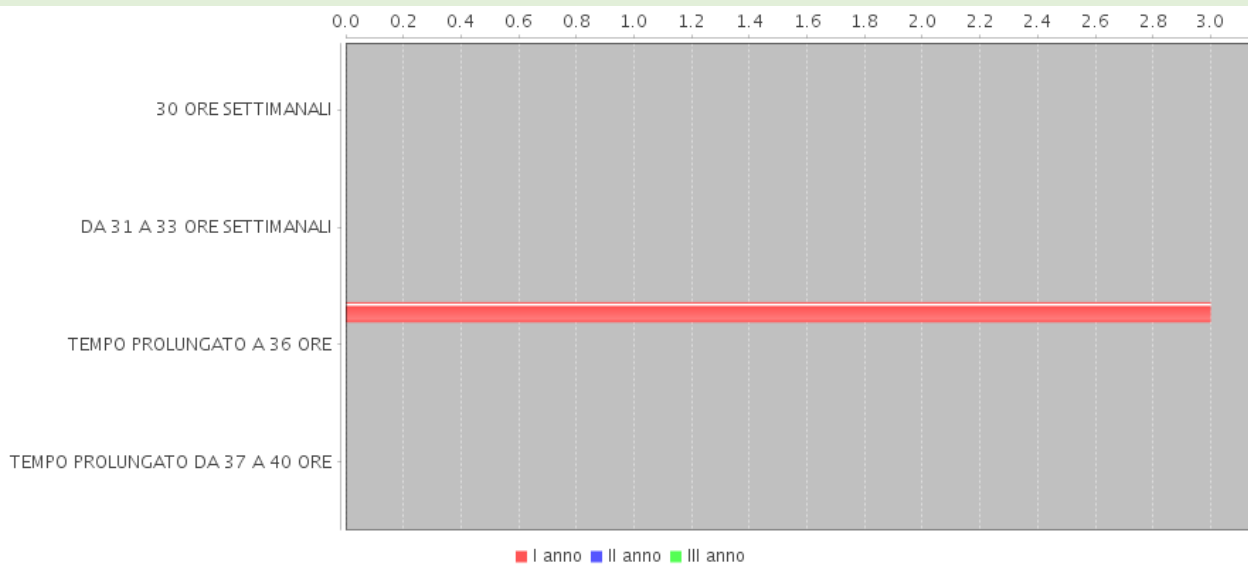
3

Totale Alunni **11**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ I GRADO "G.DELEDDA" PESCO PAGANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PZMM864039

Indirizzo

**VIA E.GIANTURCO PESCO PAGANO 85020
PESCO PAGANO**

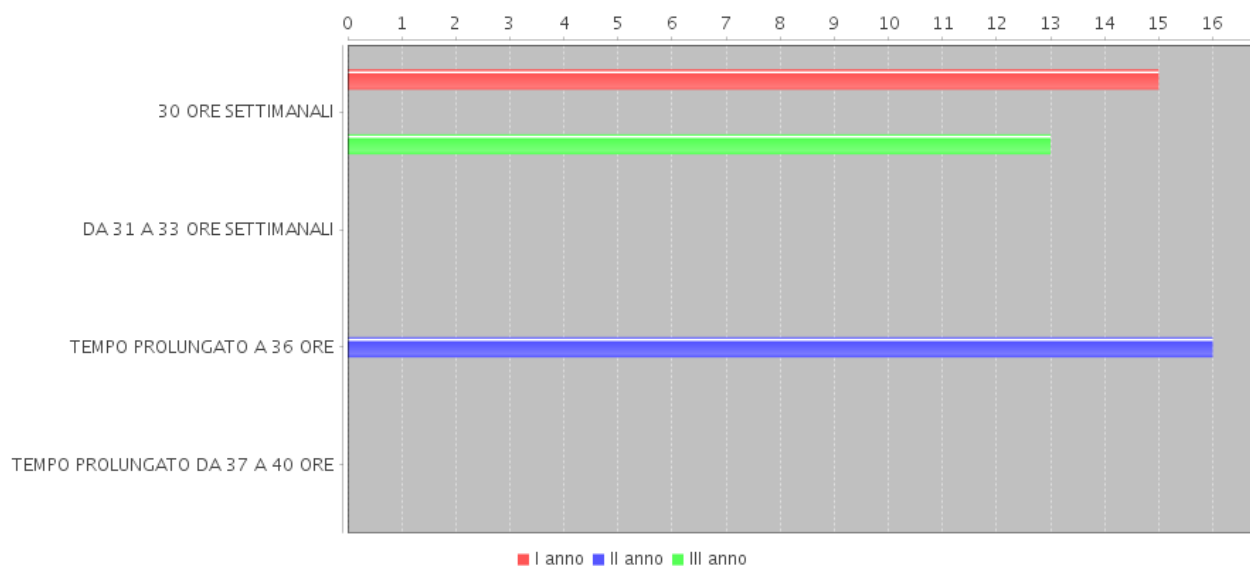
Edifici

- Via E. Gianturco snc - 85020 PESCOPAGANO PZ

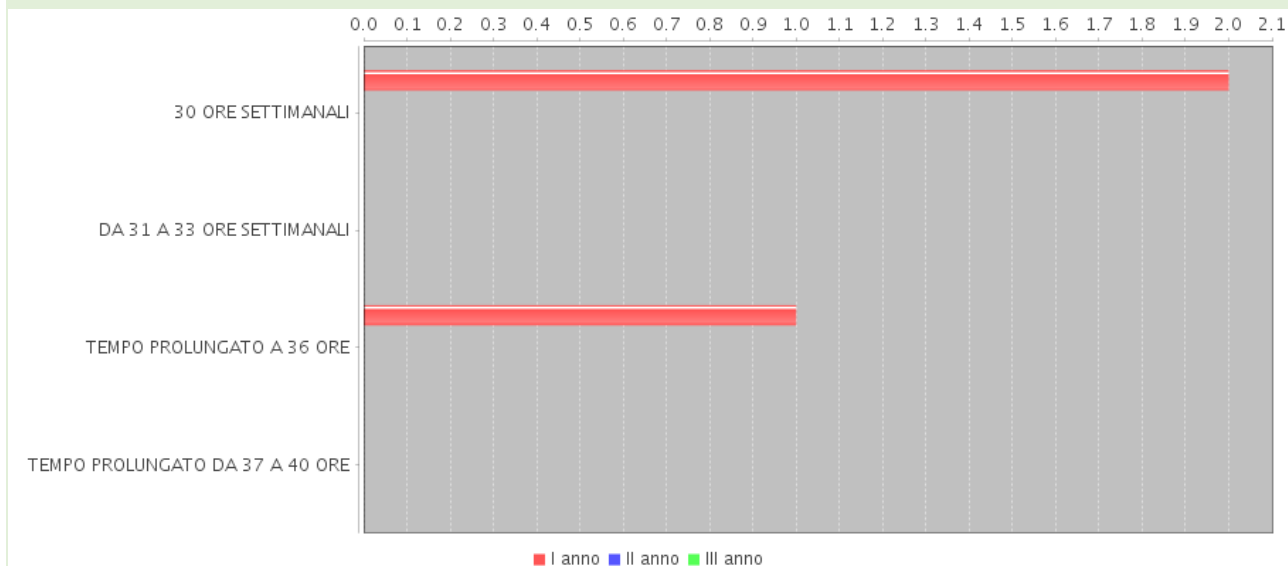
Numero Classi **3**

Totale Alunni **44**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Il nostro istituto è una Scuola 2.0. La quasi totalità delle aule è dotata di una LIM e dei relativi tablet che gli alunni portano a casa (comodato d'uso).

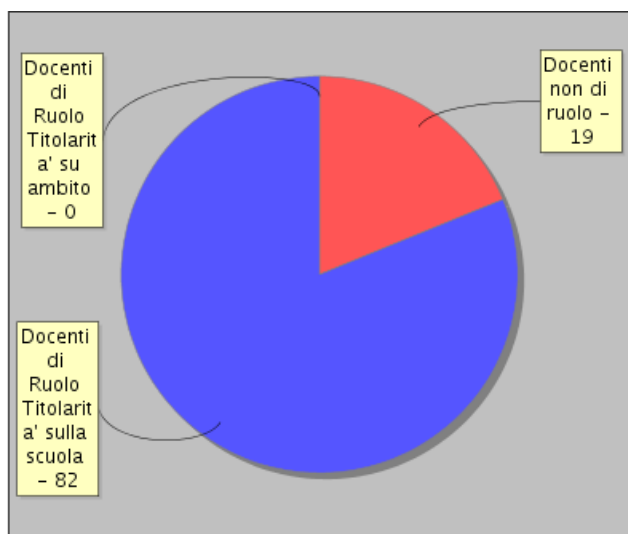
La scuola ha ottenuto il finanziamento all'interno dell'azione "Agenda Digitale nelle scuole di Basilicata- scuol@ 2.0 - completamento fase 2" - e che quindi a breve si provvederà a dotare tutti gli ambienti della primaria e della secondaria di LIM e notebook, oltre a potenziare la rete WIFI.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	19

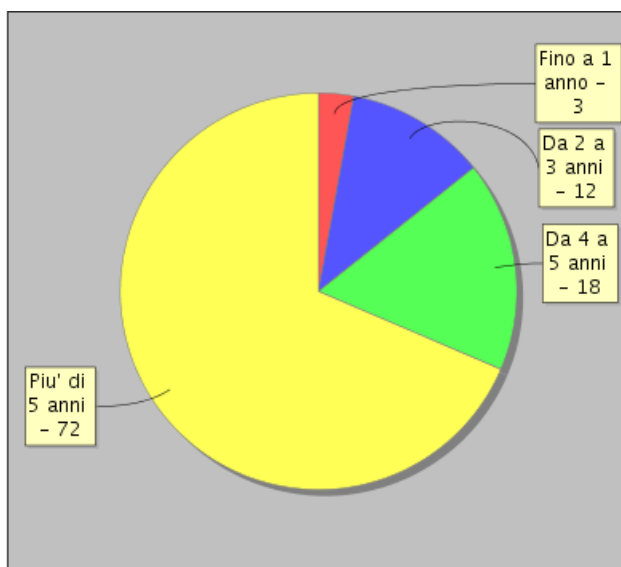
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 72

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra vision si identifica nell' art. 34 Costituzione Italiana "la scuola è aperta a tutti", attenta ai bisogni di "ciascuno", una scuola inclusiva, formativa, che accoglie, che valorizza, che responsabilizza e che partendo dal territorio di appartenenza guarda ad un contesto più ampio, nazionale, europeo e mondiale.

Per far ciò la nostra scuola guarda a FINALITÀ EDUCATIVE "universali" (Mission) al cui raggiungimento concorrono, in un rapporto di continuità, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado, la famiglia, il contesto territoriale per favorire:

- *la MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE quale promozione della vita di relazione, della stima di sé, della fiducia nelle proprie capacità, della motivazione alla curiosità, dell'espressione e controllo delle emozioni, della maggior sicurezza nell'affrontare l'ambiente scolastico;*
- *la CONQUISTA DELL'AUTONOMIA come sviluppo di contesti relazionali diversi (classe, classi aperte, piccolo e grande gruppo); sviluppo della libertà di pensiero; rispetto dei valori; accettazione della novità; presa di coscienza della realtà; capacità di cogliere il senso delle proprie azioni nello spazio e nel tempo; condivisione di compiti e ruoli;*
- *lo SVILUPPO DEL SENSO SOCIALE quale creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di valorizzazione delle diversità, che favorisca lo sviluppo del senso di solidarietà nei confronti di tutti;*
- *lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE come sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, cognitive e linguistiche; sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione, la conoscenza e l'elaborazione della realtà, sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare"; sviluppo di tutte le forme di apprendimento; sviluppo di processi metacognitivi di rielaborazione e di riflessione;*



- *L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA come conoscenza delle regole del vivere insieme; capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente attraverso atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà; costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità; valorizzazione delle diverse identità; conoscenza del dettato costituzionale, in particolare diritti e doveri fondamentali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

Traguardi

Ridurre le insufficienze rispetto agli anni precedenti. Ridurre la disparità tra le classi parallele.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

Traguardi

Ridurre le insufficienze rispetto agli anni precedenti (n.alunni collocati nei liv. bassi di app.) Ridurre la disparità tra le classi parallele

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

Traguardi

Ridurre lo svantaggio socio-culturale di provenienza

Priorità

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e



ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

Traguardi

Acquisire metodo di lavoro ed autonomia operativa

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola si organizza per promuovere specifiche azioni formative come previsto nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e nel Piano di Miglioramento.

Considerando le finalità generali delineate dalle **Indicazioni Nazionali** dei tre ordini di scuola e l'analisi dei bisogni formativi rilevati, si intendono perseguire i seguenti obiettivi educativi che fanno riferimento a:

AREA COGNITIVA

a) Innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze:

- Far acquisire il possesso e l'uso degli alfabeti di base (lettura, comprensione, espressione
nei vari linguaggi specifici delle discipline)

b) Potenziamento competenze madrelingua e matematica:

1) Far migliorare e/o potenziare le competenze in italiano e matematica in vista degli esiti

INVALSI

c) Sviluppo competenze digitali:

- Integrare ed armonizzare i suddetti alfabeti con le nuove forme della



comunicazione.

- Sviluppare la capacità di ricerca e di uso competente dell'informazione attraverso le

tecnologie

d) Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera:

- Sviluppare la familiarità con le lingue comunitarie (a partire dall'inglese) anche nello

studio delle varie discipline

AREA COMPORTAMENTALE

e) Pari opportunità e prevenzione del bullismo:

- Rendere l'alunno equilibrato nei rapporti interpersonali nella scuola e fuori
- Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva

f) Sviluppo competenze cittadinanza attiva, solidale, inclusiva:

- Far maturare in ciascuno alunno il rispetto di sé e degli altri; delle regole della vita civile e sociale, dell'ambiente naturale, artistico, culturale.

OBIETTIVI PRIORITARI per ORDINE DI SCUOLA

PRIORITA'	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA
-----------	--------	--------	--------



	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze</i>	Far acquisire il possesso e l'uso degli alfabeti di base (area creativa-espressiva-motoria)	Far acquisire il possesso e l'uso degli alfabeti di base (lettura, comprensione, espressione nei vari linguaggi specifici delle discipline)	Consolidare il possesso e l'uso degli alfabeti di base (lettura, comprensione, espressione nei vari linguaggi specifici delle discipline)
<i>Potenziamento competenze madrelingua e matematica</i>	Arricchire il lessico, educare alle prime forme di letto-scrittura e di calcolo	Far migliorare e/o potenziare le competenze in italiano e matematica in vista degli esiti INVALSI	Far migliorare e/o potenziare le competenze in italiano e matematica in vista degli esiti INVALSI
<i>Sviluppo competenze digitali</i>	Educare ai media digitali e alle nuove tecnologie (es. LIM)	Integrare ed armonizzare i suddetti alfabeti con le nuove forme della comunicazione	Integrare ed armonizzare i suddetti alfabeti con le nuove forme della comunicazione Sviluppare la capacità di ricerca e di uso competente dell'informazione attraverso le tecnologie
<i>Valorizzazione</i>	Sviluppare la	Sviluppare la	Sviluppare la



<i>competenze linguistiche in lingua straniera</i>	familiarità con le lingue comunitarie (inglese)	familiarità con la lingua comunitaria (inglese)	familiarità con le lingue comunitarie (inglese e francese) anche nello studio delle varie discipline
<i>Pari opportunità e prevenzione del bullismo:</i>	Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva	Rendere l'alunno equilibrato nei rapporti interpersonali nella scuola e fuori Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva	Rendere l'alunno equilibrato nei rapporti interpersonali nella scuola e fuori Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva
<i>Sviluppo competenze cittadinanza attiva, solidale, inclusiva</i>	Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità; promuovere l'accoglienza e la condivisione	Far maturare in ciascuno alunno il rispetto di sé e degli altri (soprattutto dei BES); delle regole della vita civile e sociale, dell'ambiente naturale, artistico,	Far maturare in ciascuno alunno il rispetto di sé e degli altri (soprattutto dei BES); delle regole della vita civile e sociale, dell'ambiente naturale, artistico, culturale.



culturale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ 1. "CONTARE E RACCONTARE"

Descrizione Percorso



Il progetto nasce dalla necessità di eliminare la varianza tra le classi , nei risultati delle prove Invalsi, evidenziata dal RAV. Nell'acquistare consapevolezza a riguardo, l'Istituto si è attivato affinché, attraverso la messa in atto di interventi mirati all'ambito logico-linguistico, tutti gli alunni possano raggiungere esiti positivi rispetto alle capacità e alle singole attitudini.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare gli incontri di lavoro per dipartimenti al fine di elaborare il curricolo verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Effettuare una progettazione didattica per ambiti disciplinari in modo condiviso.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum verticale partendo dai documenti ministeriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Promuovere il raggiungimento delle competenze chiave attraverso tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire le attività laboratoriali e di gruppo in tutte le

discipline, con particolare attenzione per l'italiano e la matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative (LIM).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere e attuare interventi didattici personalizzati (sempre più mirati) per gli alunni BES con svantaggio socioeconomico e culturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Formare le classi in modo equo-eterogeneo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costruire percorsi orientativi strategici con il supporto di esperti esterni provenienti da Agenzie di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione

nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla secondaria di 1 grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al

futuro).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare la formazione del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Referenti dei singoli dipartimenti disciplinari (n.9), in particolare i ref. del dipartimento matematico- scientifico-

tecnologico, dipartimento linguistico e dipartimento musicale-artistico-espressiva.

Risultati Attesi

Le Riunioni per Dipartimenti saranno finalizzate a:

- migliorare/aggiornare il curriculum verticale dell'istituto per sviluppare le competenze logico-cognitive trasversali;
- condividere e revisionare i modelli di prove strutturate;
- rilevare le criticità connesse agli apprendimenti nelle diverse discipline;
- progettare secondo nuove metodologie.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, oltre che favorire i livelli di acquisizione delle competenze logico-cognitive trasversali, implementando la diffusione di una didattica tecnologicamente più innovativa.
- Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove Invalsi.
- Accrescere, la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei criteri di verifica e valutazione tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (PROGETTI PON).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico coadiuvato dal referente, ossia dal primo collaboratore del Dirigente e dalle altre figure di sistema.

Risultati Attesi

In linea con quanto stabilito nel PdM elaborato sulla base dei dati del RAV d'istituto, tutte le attività previste per i vari ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, sono pensate per rispondere ai bisogni formativi degli alunni, favorire i processi di relazione, socializzazione e confronto con la diversità e sviluppare il senso civico.

Inoltre, l'azione didattica messa in campo dai docenti della nostra scuola, non predilige solo un approccio disciplinare di tipo teorico, ma contestualizzato, che vive attraverso l'interesse pratico, mettendo l'alunno nelle condizioni di sperimentare lo spazio entro cui prima apprende, poi crea consapevolmente ed infine organizza e "racconta" i

contenuti acquisiti.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare gli esiti (media) degli scrutini finali.
- Integrare le risorse e gli strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno delle classi.
- Maturare abilità di osservazione ed espressione attraverso comportamenti creativi, operativi e funzionali in una visione che proceda dal particolare al generale e viceversa.
- Sviluppare capacità di relazionarsi con i saperi e contestualizzarli, raccontandoli "all'altro".
- Sviluppare impegno e disponibilità al confronto in situazioni reali.

❖ 2.(SAPER) VIVERE UN MONDO

Descrizione Percorso

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, come suggerito dall' UE e dalle Nuove Indicazioni è considerato momento di crescita per la comunità scolastica che sperimenta pratiche di socializzazione ed "obbliga" lo studente al rispetto di sé e dell'altro. Anche per il nostro Istituto, l'acquisizione di senso civico e di norme comportamentali di vita atte a formare "cittadini consapevoli", rappresenta l'asse portante del nostro progetto, la cui finalità principale è la creazione di contesti innovativi, per metodologia e organizzazione (rif. PON), che favoriscano la relazione, la socializzazione (PARTECIPAZIONE e COOPERAZIONE), il confronto con la diversità (INCLUSIONE) e la motivazione a fare di più e meglio.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare gli incontri di lavoro per dipartimenti al fine di elaborare il curricolo verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Effettuare una progettazione didattica per ambiti disciplinari in modo condiviso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con

particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum verticale partendo dai documenti ministeriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al

futuro).

"Obiettivo:" Promuovere il raggiungimento delle competenze chiave attraverso tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire le attività laboratoriali e di gruppo in tutte le discipline, con particolare attenzione per l'italiano e la matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative (LIM).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico,

autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere e attuare interventi didattici personalizzati (sempre più mirati) per gli alunni BES con svantaggio socioeconomico e culturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Formare le classi in modo equo-eterogeneo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costruire percorsi orientativi strategici con il supporto di esperti esterni provenienti da Agenzie di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"Obiettivo:" Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla secondaria di 1 grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilità LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identità personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare la formazione del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le abilita' LINGUISTICHE (L1 ed L2) e LOGICO-MATEMATICHE.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilita' LOGICO-LINGUISTICHE in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione (identita' personale e relazione con gli altri).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico, autonomo e ordinato (istruzione e formazione proiettata al futuro).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIGRECODAYPROJECT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Docente referente, nonché primo collaboratore del Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi



- *§ Potenziare le abilità logico-linguistiche (ITALIANO-MATEMATICA) in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale*
- § Migliorare i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni*
- § Ridurre lo svantaggio socio-culturale di provenienza*
- § Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico e ordinato.*

Le attività previste sono dirette a tutte le classi ed a tutti i docenti dell'Istituto perché attraverso metodologie strategiche innovative ed adeguate, promuovino

l'acquisizione del concetto di norma, per sé, per il rispetto del contesto nel quale

si forma e per il suo saper diventare cittadino consapevole.

L'Istituto ha previsto nell'ambito del progetto anche un concorso regionale per la realizzazione del primo logo ufficiale del "pigrecodayproject".

Acquisire metodo di lavoro ed autonomia operativa

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "... ANDARE A TEATRO, FARE TEATRO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti referenti di attività/laboratori teatrali sia in orario curriculare che extracurriculare

Risultati Attesi

Una volta attuato e diffuso il progetto si dovrà evidenziare, rispetto al target di partenza (vedi RAV) un netto miglioramento del livello di acquisizione delle competenze trasversali, raggiunte dagli alunni, che sarà l'input per una successiva azione/miglioramento.

In particolare i risultati attesi sono:

- migliorare le capacità comunicative e relazionali;
- migliorare la percezione e la conoscenza del corpo, delle personali energie, potenzialità e risorse;
- contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola;
- interiorizzare il rispetto delle regole per una sana convivenza civile.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "J.Stella" di



Muro Lucano, integrato (comma 14 dell' art.1 Legge 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica previsto dal D.P.R.28 marzo 2013 n.8 (comma 14 dell' art.1 Legge 107/2015), **rappresenta il documento fondamentale d'identità culturale della scuola e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. Questa** riflette le esigenze di un contesto socio-economico e culturale che va evolvendosi, richiedendo strategie educativo-didattiche sempre più incisive ed innovative. Il team operativo dei docenti, infatti, "in-formazione" continua, sperimenta attività di ogni genere, cercando di rispondere ai bisogni fondamentali palesati da tutte le utenze coinvolte nell'azione educativa; rispettivamente:

ALUNNI	<ul style="list-style-type: none">· Progettare percorsi formativi curricolari adeguate alle differenziate esigenze di crescita e di apprendimento (personalizzazione);· Ampliare l'offerta formativa con attività/insegnamenti e processi di orientamento in continuità tra gli ordini di scuola· Garantire interventi di sostegno/recupero/consolidamento/potenziamento per il miglioramento dei risultati e per il conseguimento delle competenze
FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare l'informazione sia all'interno che all'esterno dell'istituto attraverso una documentazione chiara e sintetica· Assicurare modalità e tempi certi di informazione sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni· Sottolineare il ruolo di attiva partecipazione e condivisione delle famiglie nel processo educativo dei figli/alunni



DOCENTI

- Offrire le opportunità di formazione professionale e aggiornamento dei docenti
- Rafforzare la dimensione "verticale" e potenziare una progettualità aperta e flessibile
- Valorizzare le competenze professionali rispetto alle nuove metodologie di apprendimento degli allievi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La formazione dei docenti sulle competenze digitali, sull'innovazione didattica e sui nuovi ambienti per l'apprendimento ha stimolato la ricerca interna sull'implementazione di strategie più funzionali ai fini del successo formativo degli alunni. Il Team digitale ha promosso lo studio di "buone pratiche" e ha supportato i docenti nel loro desiderio di mettersi in gioco svecchiando il concetto tradizionale di didattica delle discipline.

Le nuove metodologie, realizzate attraverso le TIC, rappresentano oggi il trampolino di lancio per l'ampliamento dell'offerta formativa verso la più completa implementazione del PNSD.

Le attività sono proposte attraverso:

-programmi e piattaforme digitali (es. Google Drive, Dropbox) per la condivisione di materiale e per la gestione di classi virtuali; strumenti digitali per le verifiche online (es. Padlet e Google moduli); per la creazione di un cloud d'istituto come repository di lavori didattici, buone pratiche... un servizio di archiviazione e sincronizzazione dati in ambiente di rete; blog di istituto per la condivisione di materiali didattici in formato digitale a garanzia di una più proficua e funzionale informazione e formazione, da consultare per approfondire l'utilizzo di alcuni tool web 2.0, per la creazione di Learning

Objects in direzione della didattica per competenze" ;

L'obiettivo per i prossimi anni è quello di:

- diffondere ancora di più l'utilizzo degli strumenti di condivisione e pratiche di innovazione, sperimentando le Avanguardie Educative che più si adattano al nostro contesto.

-utilizzare meglio le risorse disponibili, per attrarne di nuove, per dare ai nostri studenti le chiavi di lettura del futuro. Per scrivere tutti insieme una "via italiana" alla scuola digitale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti nei vari dipartimenti hanno elaborato alcune UdA interdisciplinari seguendo le indicazioni ministeriali e le sollecitazioni emerse durante le occasioni formative sia di ambito sia di rete (rete di scuole: Miglioramento in prospettiva). Queste permetteranno , attraverso le rubriche valutative, un feedback degli apprendimenti da comparare con le rilevazioni esterne (Prove Nazionali).

Le rubriche di valutazione rappresentano un buon modello per la valutazione di una prestazione autentica. Esse costituiscono un modello molto flessibile che offre l'opportunità sia al docente di riflettere con attenzione sulle modalità più idonee per un loro utilizzo sia allo studente di conoscere gli obiettivi di apprendimento e di interrogarsi sul perché di eventuali insuccessi e su come migliorare le proprie competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA CASTELGRANDE	PZAA864013
INFANZIA "ARCOBALENO" - MURO L.	PZAA864024
INFANZIA CAPODIGIANO - MURO L.	PZAA864035
INFANZIA PONTE GIACCOIA-MURO L.	PZAA864046
SCUOLA INFANZIA PESCOPIAGANO	PZAA864057

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA CASTELGRANDE	PZEE864018
PRIMARIA ADA NEGRI-MURO LUCANO	PZEE864029
PRIMARIA CAPODIGIANO - MURO L.	PZEE86403A
PRIMARIA PONTE GIACCOIA-MURO L.	PZEE86404B
PRIM. E. DE AMICIS-PESCOPAGANO	PZEE86405C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I GRADO "PASCOLI" IC MURO LUCANO	PZMM864017
I G. "GASPARRINI" CASTELGRANDE	PZMM864028
I GRADO "G.DELEDDA" PESCO PAGANO	PZMM864039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
SCUOLA INFANZIA CASTELGRANDE PZAA864013
SCUOLA DELL'INFANZIA
❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA "ARCOBALENO" - MURO L. PZAA864024
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA CAPODIGIANO - MURO L. PZAA864035

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA PESCOPIAGANO PZAA864057

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA CASTELGRANDE PZEE864018

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA ADA NEGRI-MURO LUCANO PZEE864029

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA CAPODIGIANO - MURO L. PZEE86403A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA PONTE GIACOA-MURO L. PZEE86404B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PRIM. E. DE AMICIS-PESCOPAGANO PZEE86405C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I GRADO "PASCOLI" IC MURO LUCANO PZMM864017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

I G. "GASPARRINI" CASTELGRANDE PZMM864028

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

I GRADO "G.DELEDDA" PESCAPAGANO PZMM864039
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "J. STELLA" MURO LUCANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'I.C. J.Stella predispone il curricolo di Istituto ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo tra i tre ordini di scuola e con riferimento: •al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione •ai traguardi per lo sviluppo delle competenze •agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. I traguardi e gli obiettivi ministeriali sono lo sfondo di riferimento a cui sono indirizzate tutte le scelte di ordine metodologico, valutativo, organizzativo, contenutistico operate dalla nostra scuola e descritte nel curricolo di Istituto. Tali scelte sono la nostra carta di identità e qualificano l'istituzione scolastica come comunità di pratiche, innovativa ed inclusiva. Il nostro curricolo mostra il percorso formativo che l'alunno compie, dall'infanzia all'adolescenza, nel quale si intrecciano e si fondano i suoi processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle priorità emerse dal PdM, delle esigenze delle famiglie e del territorio, oltre che delle Indicazioni Ministeriali. La formazione continua del personale docente finalizzato alla implementazione di una

didattica per competenze, ha permesso di realizzare un percorso progettuale strutturato in UdA interdisciplinari. In esse l'alunno è al centro del processo di apprendimento, guidato dai docenti, che attraverso compiti di realtà con difficoltà crescente a seconda dell'età, sia in grado di trovare la soluzione di problemi e la ricerca di nuove informazioni. Le UdA sono frutto di un lavoro di gruppo, elaborato prima nei vari dipartimenti e poi condiviso tra gli ordini di scuola, perché la competenza è "pensiero pratico in azione" che nasce dalla condivisione e dalla co-costruzione del sapere.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola. Un elemento altamente inclusivo e fiore all'occhiello della scuola è l'insegnamento dello strumento musicale che si integra con il curricolo esistente (due ore di educazione musicale). Nell'ottica della continuità verticale è propedeutico al liceo musicale e coreutico, ma rappresenta anche un ponte con la scuola primaria dove i docenti interni realizzano il Progetto di orientamento musicale per le classi IV-V. L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni al linguaggio espressivo della Musica

offrendo loro la possibilità di sviluppare le capacità cognitivo- relazionali, e di acquisire abilità operative e tecniche sul ritmo, sulla pratica strumentale e sul canto; di avviare gli alunni alla lettura e alla scrittura della notazione musicale; di partecipare ad esecuzioni musicali di gruppo o musica di insieme; di verticalizzare i curricula musicali; di educare all'affettività e a alla legalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra proposta formativa si compone di numerosi "progetti per lo sviluppo delle competenze trasversali". Per i dettagli si rinvia all'elenco sul sito della scuola, al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/didattica/piano-dellofferta-formativa/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di Cittadinanza sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1 grado. Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA CASTELGRANDE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-

didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link
<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

INFANZIA "ARCOBALENO" - MURO L. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra

proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link

<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

INFANZIA CAPODIGIANO - MURO L. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link
<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA PESCOPIAGANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link
<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA CASTELGRANDE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link

<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

PRIMARIA ADA NEGRI-MURO LUCANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire

il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola.

ALLEGATO:

INGL. PRIM..PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link
<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

PRIMARIA CAPODIGIANO - MURO L. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra

proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link

<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

PRIM. E. DE AMICIS-PESCOPAGANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link
<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

I GRADO "PASCOLI" IC MURO LUCANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola Secondaria di Primo Grado, oltre a lavorare seguendo le indicazioni del Curricolo Verticale di Istituto, propone anche il curricolo specifico di Strumento

Musicale. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano: durante la settimana è prevista sia una lezione individuale sia una collettiva, la cosiddetta "musica di insieme". L'allievo può scegliere di studiare uno dei quattro strumenti musicali che la scuola propone nel suo curriculum: violino, chitarra, percussioni e pianoforte.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola. Un elemento altamente inclusivo e fiore all'occhiello della scuola è l'insegnamento dello strumento musicale che si integra con il curriculum esistente (due ore di educazione musicale). Nell'ottica della continuità verticale è propedeutico al liceo musicale e coreutico, ma rappresenta anche un ponte con la scuola primaria dove i docenti interni realizzano il Progetto di orientamento musicale per le classi IV-V. L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni al linguaggio espressivo della Musica offrendo loro la possibilità di sviluppare le capacità cognitive-relazionali, e di acquisire abilità operative e tecniche sul ritmo, sulla pratica strumentale e sul canto; di avviare gli alunni alla lettura e alla scrittura della notazione musicale; di partecipare ad esecuzioni musicali di gruppo o musica di insieme; di verticalizzare i curricula musicali; di educare

all'affettività e a alla legalità.

ALLEGATO:

ITALIANO SEC. .PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link

<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

I G."GASPARRINI" CASTELGRANDE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura

delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola.

ALLEGATO:

CURR E VAL MAT E SC.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link

<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

NOME SCUOLA

I GRADO "G.DELEDDA" PESCOPEGANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola Secondaria di Primo Grado, oltre a lavorare seguendo le indicazioni del Curricolo Verticale di Istituto, propone anche il curricolo specifico di Strumento Musicale. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano: durante la settimana è prevista sia una lezione individuale sia una collettiva, la cosiddetta "musica di insieme". L'allievo può scegliere di studiare uno dei quattro strumenti musicali che la scuola propone nel suo curriculum: flauto traverso, chitarra, percussioni e pianoforte.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: 1) la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica; 2) la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; 3) l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18-12-2006) e ai criteri delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che siano cioè misurabili-osservabili-

trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia INCLUSIVA. L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla diversità intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola. Un elemento altamente inclusivo e fiore all'occhiello della scuola è l'insegnamento dello strumento musicale che si integra con il curricolo esistente (due ore di educazione musicale). Nell'ottica della continuità verticale è propedeutico al liceo musicale e coreutico, ma rappresenta anche un ponte con la scuola primaria dove i docenti interni realizzano il Progetto di orientamento musicale per le classi IV-V. L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni al linguaggio espressivo della Musica offrendo loro la possibilità di sviluppare le capacità cognitivo- relazionali, e di acquisire abilità operative e tecniche sul ritmo, sulla pratica strumentale e sul canto; di avviare gli alunni alla lettura e alla scrittura della notazione musicale; di partecipare ad esecuzioni musicali di gruppo o musica di insieme; di verticalizzare i curricula musicali; di educare all'affettività e a alla legalità.

ALLEGATO:

STO-GEO SEC.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina/campo di esperienza) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La nostra proposta di formativa mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: -Sviluppare le capacità attentive. -Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. -"Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. -Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. -Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. -Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. -Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si rinvia al seguente link

<https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

Approfondimento

La nostra proposta formativa si compone di numerosi "progetti per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali" sia curricolari sia extracurricolari. Essi sono consultabili su sito della scuola al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/didattica/piano-dellofferta-formativa/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PAROLE IN GIOCO

L'attività è finalizzata al consolidamento/potenziamento delle abilità operative per favorire le attività di attenzione, di ascolto e di espressione e promuovere il raggiungimento delle competenze chiave.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Osservare ambienti e caratteristiche principali che compongono il racconto; - Identificare i personaggi principali e i vari ruoli, caratteri e ambienti. - Produrre Storie nuove con personaggi inventati. Competenze chiave di cittadinanza - imparare ad imparare; - progettare; - comunicare; - collaborare e partecipare; - agire in modo autonomo; - risolvere problemi; - individuare collegamenti e relazioni; - acquisire ed interpretare informazioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Musica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **NATALE DI SOLIDARIETÀ**

L'attività, mirata alla sensibilizzazione dei bambini ai valori dell'accoglienza, della pace e della solidarietà, interessa tutti i campi d'esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Esprimere i propri vissuti. - Memorizzare brevi filastrocche e canzoni. - Ascoltare e comprendere una storia. - Riprodurre graficamente una storia. - Utilizzare il linguaggio del corpo per esternare le emozioni. - Drammatizzare un breve testo natalizio. - Condividere momenti di gioco di attività e di festa. - Sviluppare la creatività e affinare le abilità manuali. Competenze - Conosce i segni e i simboli della tradizione natalizia. - Conosce usi e costumi di una festa tradizionale. - Condivide momenti di festa a scuola. - Contribuisce ad iniziative di solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno
Musica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **NOI CITTADINI DEL MONDO**

Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e la promozione dell'accoglienza e della condivisione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Scoprire il significato del proprio nome e cognome. - Scoprire la composizione della propria famiglia. - Scoprire l'ambiente scolastico. - Scoprire e valorizzare l'ambiente esterno frequentato. - Scoprire la propria nazione. - Scoprire le persone provenienti da altri paesi e rispettarne l'identità. Competenze - Conosce le regole per essere un buon cittadino. - Conosce la propria identità scolastica, familiare e comunitaria. - Comprende il rapporto tra sé e gli altri. - Conosce apprezza e rispetta

le differenze. - Esprime le proprie idee con un lessico appropriato. - Conosce alcuni personaggi storici. - Conosce le più importanti istituzioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IL MIO AMICO CLICK**

Il progetto vuole avvicinare i bambini alle nuove tecnologie per acquisirne un uso corretto; vuole altresì riuscire a fornire esperienze che catturino l'interesse dei piccoli per lavorare sulla concentrazione e l'allungamento dei tempi di attenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Sperimentare metodologie innovative per esprimersi in tutte le forme comunicative verbali e non verbali. - Massimizzare le opportunità di apprendimento. - Favorire lo sviluppo di abilità cognitive, linguistiche, metafonetiche, grafiche. - Migliorare i tempi di attesa, di attenzione e di concentrazione attraverso il linguaggio iconico della LIM. - Lavorare in gruppo. - Arricchire il vocabolario di termini tecnologici. - Scoprire le principali componenti del personal computer. Competenze - Acquisire abilità cognitive. - Vivere serenamente la routine scolastica nel rispetto di regole, tempi e ritmi. - Acquisire competenze relazionali e socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ **ALLA SCOPERTA DEL MIO" PAESE"**

L'attività si prefigge di avviare il bambino alla conoscenza della propria realtà territoriale perché acquisisca atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici e comportamenti di cura e protezione dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Promuovere nei bambini curiosità rispetto al mondo circostante tale da far maturare in essi il senso della ricerca e della scoperta. - Esplorare il proprio paese. - Sapersi orientare nel proprio contesto socio culturale. - Interagire, essere in grado di porre domande. - Intuire il valore di comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente. - Rielaborare esperienze di gruppo. - Denominare correttamente le diverse caratteristiche ambientali. - Denominare gli ambienti osservati, esplicitarne la funzione e l'utilità che essi hanno. - Accettare e condividere regole relative al comportamento stradale. - Riconoscere situazioni di pericolo. - Comprendere e svolgere situazioni che abbiano come fine il bene e la sicurezza comune. - Riconoscere messaggi e simboli stradali. - Eseguire, confrontare, progettare e realizzare percorsi motori. - Svolgere attività di simulazione rispettando i concetti topologici e spaziali. - Conoscenza di usi e costumi della tradizione Murese. Competenze - Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze. - Saper essere curioso ed esplorativo. - Ha cura dell'ambiente e del materiale comune. - Segue regole di comportamento e le rispetta. - Conosce le tradizioni della comunità di appartenenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **BAMBINI IN SCENA**

L'attività è volta alla presa di coscienza del proprio corpo ed all'espressione del sé all'altro attraverso la memorizzazione di canti e poesie, la drammatizzazione e l'eventuale esecuzione di movimenti ritmici su basi musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Comunicare, esprimere emozioni e raccontare attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione. - Muoversi con scioltezza in un contesto piacevole e comunicativo - Acquisire un buon controllo posturale statico e dinamico.
Competenze - Acquisire la consapevolezza del proprio corpo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno
Musica

❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PATRIMONIO IN GIOCO**

L'attività si propone di far superare agli alunni le barriere di accesso alla cultura per mezzo del ricorso alle nuove tecnologie e dell'adozione di licenze aperte per creare un modello di produzione culturale diffusa attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nelle iniziative previste dal programma di Matera 2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il raggiungimento delle competenze chiave attraverso tutte le discipline;
- Favorire le attività di attenzione, di ascolto e di espressione; - Promuovere un percorso di valorizzazione del patrimonio culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ...CI STO!!!

PROGETTO di POTENZIAMENTO finalizzato al RECUPERO del DEBITO FORMATIVO. Le proposte di recupero/potenziamento nelle ore extracurricolari si offrono quali opportunità di recupero dei debiti formativi disciplinari afferenti a: - Area linguistica - Area logico-matematica ed avranno come obiettivo primo l'acquisizione dell'autostima e della sicurezza che porta ciascun ragazzo ad esprimere più liberamente fatti, contenuti e/o esperienze personali. Le attività tenderanno al superamento delle incertezze e favoriranno un approccio più sicuro con i diversi apprendimenti disciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recuperare le abilità di base - Discriminare le scelte contenutistiche per promuovere ascolto attivo, attenzione e concentrazione prolungata;
- Guidare alla comprensione corretta dei messaggi (sia fondamentali che accessori) di un testo preso in esame;
- Sviluppare le capacità comunicative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **IOLEGGOPERCHÈ**

Il progetto agendo sulle carenze nelle abilità di base, si propone di potenziare le abilità operative di Italiano, di migliorare i livelli di lettura e comprensione e la capacità di comunicare in lingua madre.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le abilità di base - Sviluppare le capacità comunicative ed espressive -
- Promuovere il raggiungimento delle competenze chiave.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **...LES FABLES, SEMPLICEMENTE FAVOLE IN SCENA**

Il progetto mira al consolidamento delle abilità di base nella lingua italiana ed all'acquisizione delle abilità necessarie alla comunicazione in lingua francese (potenziamento della grammatica di base L1 ed L2) Trattandosi di un'attività di drammatizzazione che impegna gli alunni in brevi pièces teatrali, è fondamentale per gli stessi lavorare sulla memoria dei testi, sulle capacità espressive e di coinvolgimento, nonché sull'autostima e sulla sicurezza perché tutti possano sentirsi

liberi di esprimere se stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Potenziare le abilità di base - Discriminare le scelte contenutistiche per promuovere ascolto attivo, attenzione e concentrazione prolungata; - Guidare alla corretta comprensione dei testi scelti. Competenze: - Interviene con pertinenza ed esprime il proprio punto di vista - Legge e comprende correttamente; - Individua le principali regole grammaticali sia in lingua italiana che in lingua francese; - si esprime in modo corretto. - Sviluppare le capacità comunicative ed espressive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **PIGRECODAYPROJECT19**

Il progetto ha come fine il mento/potenziamento delle abilità operative di base di S. Matematiche ed Italiano. Interessa in modo particolare quegli alunni che hanno fatto rilevare situazioni di disagio comportamentale, per i quali, il regolare approccio allo studio risulta poco motivato. Questi saranno parte attiva ed integrante dei gruppi di lavoro ed attraverso il tutoraggio costante di compagni ed insegnanti, si cercherà di guidarli alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Leggere e comprendere il contenuto delle fonti discriminando le informazioni; - Riconoscere situazioni problematiche individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire; - Esprimere verbalmente, in modo corretto ragionamenti e argomentazioni; - Conoscere ed utilizzare il lessico e i simboli del linguaggio matematico; - Effettuare e stimare misure in modo diretto e indiretto utilizzando le unità di misura del sistema internazionale; - Calcolare la lunghezza della circonferenza
Per le competenze, si rimanda alle competenze chiave di cittadinanza; in breve: - imparare ad imparare; - progettare; - comunicare; - collaborare e partecipare; - agire in modo autonomo; - risolvere problemi; - individuare collegamenti e relazioni; -

acquisire ed interpretare informazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **GIOCHI MATEMATICI (GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO INDETTI DALL'ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA)**

Questo progetto è volto alla promozione delle competenze degli allievi, partendo dalle loro capacità riscontrate in matematica. Gli allievi migliorano le competenze matematiche e sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Riconoscere algoritmi ed utilizzarli per condurre ragionamenti; - Utilizzare grafici e forme geometriche per rappresentare dati, trarre conclusioni ed analizzare contesti reali; - Riconoscere i termini di un problema matematico in un contesto reale ed individuare strategie risolutive. Competenze: - disciplinari (usare procedure, rappresentare, problem solving); - di cittadinanza (imparare a giocare rispettando regole, apprendere a pensare).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **UN CAFFÈ SCIENTIFICO "NELLE TELE" DEL TEMPO**

Tale progetto prefigge il consolidamento e il potenziamento delle abilità operative di

base, INDAGANDO nella storia delle abitudini alimentari e ricostruendo i cambiamenti per PROMUOVERE stili di vita corretti e PREVENIRE comportamenti poco razionali e talvolta dannosi. L'attività viene proposta quale occasione di studio attento della tematica in oggetto, al fine di guidare gli alunni alla riflessione su tutto quello che il cibo racconta in termini di identità culturale legata ad un territorio specifico ed in termini specificamente scientifici e di capacità nutrizionale. Il progetto, triennale, seguirà l'ordine temporale, dunque storico ... si articolerà in più fasi e coinvolgerà gli alunni in lavori di gruppi scelti che consentirà ad ogni singolo componente di offrire il proprio contributo personale, sia di carattere pratico-operativo, sia di ricerca mirata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Leggere e comprendere testi scelti opportunamente - Leggere e comprendere il linguaggio specifico delle discipline coinvolte; - Discriminare e ricercare il lessico afferente alle tematiche proposte; - Analizzare e produrre elaborati a tema partendo da spunti creativi; - Utilizzare il vocabolario. Per le competenze, si rimanda alle competenze chiave di cittadinanza.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

DESTINATARI

I destinatari dell'attività saranno gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1 grado.

OBIETTIVO

Utilizzare e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione digitale.

CONTENUTI/ATTIVITÀ

Ø **Atelier creativi**- stesura di un progetto per la fruizione e la partecipazione di docenti e delle loro classi.

· La creazione di atelier creativi persegue l'obiettivo di: "dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di «*tappeto digitale*» in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, *serious play* e *storytelling* troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali".

Ø Laboratori di **coding creativo** per docenti e studenti. **Tinkering e Robotica educativa.**

Ø **Google Documenti, Fogli, Presentazioni e Moduli.** I vantaggi di lavorare su cartelle e documenti condivisi.

Ø **Tinkering per apprendere le STEM** giocando o altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Ø **Tecnologie e inclusione**

- Utilizzo da parte dell'istituto del font ad alta leggibilità e stesura di linee guida condivise;
- Selezione di un kit di software (possibilmente portatile e free) per BES da sperimentare durante l'anno nei plessi;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Creazione di una postazione "pilota" per l'inclusione (pc appositamente configurato con sw preinstallati ,testati e sperimentati -es. **Sodilinux** - utili per l'inclusione degli alunni con e senza disabilità). In ogni plesso che ne farà richiesta (e dispone della strumentazione necessaria) potrebbe essere allestita una "postazione pilota",con l'auspicio di avere in ogni scuola del comprensivo una postazione di questo genere.

Il progetto **i•METODI – Metodologie Didattiche a confronto** nasce dall'esigenza di dare un quadro, quanto più completo, dei metodi e delle metodologie che i **docenti**, che usano il digitale nelle proprie classi, utilizzano per rendere sempre più attiva e coinvolgente la propria lezione nel contesto della **didattica per competenze**.

E' stata fatta una call sulla rete alla quale hanno risposto, in via spontanea e volontaria, un gruppo di docenti pronti a mettersi in gioco e raccontare le proprie esperienze durante l'incontro che si è tenuto il **18 Novembre 2017** presso l'**Università Bocconi di Milano**.

Il lavoro svolto è stato raccolto e sintetizzato in un **sito web in progress**, che verrà costantemente implementato grazie a nuovi contributi ed esperienze.

Il Sito del progetto <http://www.metodologiedidattiche.it> .

Al seguente link il video di presentazione del progetto
<https://www.youtube.com/watch?v=iXJ91iwy5XQ&feature=youtu.be>

Una grande risorsa creata dai docenti per i docenti!

RISULTATI ATTESI

- Fornire opportunità di "apprendimento esperienziale" attraverso l'attività ludica
- Stimolare la creatività e l'immaginazione degli alunni
- Sfidare i bambini a pensare fuori dagli schemi e ad essere curiosi
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti e dei docenti in particolare come strumento per la ricerca e l'organizzazione di informazioni, la progettazione, il problem solving.
- Incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni
- Prevenire il senso di inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

OBIETTIVO

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti in primis, dei docenti, degli stakeholder territoriali, delle famiglie , nell'organizzazione di attività relative a Progetti o Concorsi, in laboratori di coding, robotica, tinkering, convegni, open day...

DESTINATARI

Gli alunni della scuola primaria, ma anche quelli della scuola dell'infanzia e della secondaria di 1 grado .

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

CONTENUTI/ATTIVITA'

□ Settimana di Codeweek:

- □ Mappare eventi , scegliere l'attività, partecipare con le classi ai webinar interattivi, compilare i report, acquisire il certificato;
- □ Realizzare semplici infografiche e addobbi scolastici;
- □ CW 4all;

Settimana di Hour of Code e del PNSD: Un'ora di codice per ogni studente:

- Mappare eventi, scegliere l'attività, realizzare semplici infografiche e addobbi scolastici, acquisire i certificati del MIUR e di code.org;
- L'ORA DEL CODICE CON PROGRAMMA IL FUTURO , percorsi graduati per età;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Pixel Art ;
- LMS = Learning Management System: E-learning per la classe, EDMODO per l'apprendimento, la condivisione, la gestione della classe e dei rapporti con la famiglia;
- La didattica digitale: risorse web per educatori e studenti, gestione multimediale dei progetti, come lavorare al meglio con la classe:
- L'apprendimento nella classe 2.0: Ricerca, decodifica, elaborazione, produzione, feedback;
- Lavoriamo con le app: POPPLET •CMAP •PADLET
- PADLET, uno strumento didattico utilissimo per i docenti che vogliono condividere la lezione con l'intera classe in modo interattivo, anche al di fuori dell'orario scolastico.
- Creazione del BLOG D'ISTITUTO , "per la condivisione di materiali didattici in formato digitale a garanzia d'una più proficua e funzionale informazione e formazione, da consultare per approfondire l'utilizzo di alcuni tool web 2.0, per la creazione di Learning Objects in direzione della didattica per competenze";
- Creazione del cloud d'istituto come repository di lavori didattici, buone pratiche...un servizio di archiviazione e sincronizzazione dati in ambiente di rete. In Drive puoi immagazzinare i tuoi dati che

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

saranno così disponibili, tramite internet, ovunque e con qualsiasi dispositivo.

Sperimentare le reti sociali:

- Scuolabook Network: il social a misura di classe. Possibilità di esaminare criticamente Facebook, Twitter...
- Slideshare per la condivisione di slide, documenti, testi;

Lavorare insieme su Internet:

- Youtube editor: Come iscriversi a YouTube; Creare il proprio canale YouTube; Caricare video e immagini con YouTube Editor; Applicare filtri e transizioni alle immagini; Aggiungere titoli e testi al filmato; Aggiungere una traccia audio al filmato; Salvare e scaricare il video.
- □ Google Drive e Dropbox: Che cos'è Google Drive? La differenza tra Google Documenti, Fogli, Presentazioni e Moduli. I vantaggi di lavorare su cartelle e documenti condivisi. Conoscere Dropbox e capire in sintesi il funzionamento di un "cloud storage". Imparare a creare un proprio account Dropbox. Scoprire modi innovativi per usare Dropbox con la propria classe.
- Digital storytelling con i laboratori di Programma il Futuro: Crea una storia infanzia\prima\seconda primaria ;
Crea una storia dalla classe terza primaria ;
- Rendere più coinvolgente l'apprendimento: "game based learning" e "gamification" :
Crea un videogioco con

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Programma il futuro , Crea una partita di basket

- Pubblicizzazione delle azioni svolte, anche attraverso i social network.
- Realtà virtuale e aumentata.

RISULTATI ATTESI

- Stimolare la creatività, sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere i problemi attraverso il pensiero computazionale;
- Apprendere le basi del linguaggio di programmazione per elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica;
- Saper utilizzare strumenti informatici innovativi singolarmente e gruppo

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

La formazione dei docenti è uno dei punti principali del PNSD e un'esigenza primaria della nostra scuola. I docenti hanno tutti buone competenze digitali di base,(tutti usano internet per comunicare, tramite i social o skype o altro..., tutti sono in grado di "ricercare" nella rete, di editare semplici testi...) ma ora si chiedono: Cosa facciamo con le nostre competenze? Come possiamo applicarle nella didattica giornaliera?

ACCOMPAGNAMENTO

-Occorre stimolare la formazione, metodologica e, in minima parte tecnologica dei docenti, interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, workshop, corsi di formazione o di semplici flash formativi, chiamati anche Caffè Digitali, riconducibili anche ad una breve formazione.

OBIETTIVO

Formazione continua per lo sviluppo del digitale nella didattica e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

nell'organizzazione metodologica.

DESTINATARI

I docenti dell'istituto sia a T.I. che a T.D.

CONTENUTI/ATTIVITA'

Ø **Partecipazione a corsi formativi online**, gratuiti e accreditati con rilascio di badge finale, **MOOC**

(Massive Open Online Courses; in italiano, «Corsi online aperti su larga scala») sono dei corsi pensati per una formazione a distanza, fruibile sempre, on demand, che coinvolga un numero elevato di utenti:

· **"Codeweek in your classroom now"** , accreditato per 5 ore di formazione;

· **Coding in your classroom now** , accreditato per 48 ore di formazione;

Ø **Mettere in pratica il pensiero computazionale**

- Cos'è il pensiero computazionale
- Iscrizione al sito istituzionale del MIUR e del CINI
PROGRAMMA IL FUTURO
- Iscrizione al sito di fruizione delle lezioni, code.org ;
 - Accesso come docenti al cruscotto di controllo, formazione delle classi, scelta della password, controllo dei progressi, correzione dell'errore.
 - □ Avere un quadro aggiornato delle 10 life skill e delle competenze digitali per il futuro.

Ø **Internet: dati, reti e sicurezza:**

- □ Copyright e diritto d'autore: Creative Commons e risorse gratuite per la didattica.
- □ Navigazione sicura sul web, netiquette della rete: off topic e flame, regole base per navigazione sicura;
- □ IT SECURITY : Accountability, spam, phishing, malware, hackeraggio, firwall e sistemi di protezione.
- □ IAD : Internet Addiction Disorder;

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- □ BYOD : Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile nei processi di apprendimento.
- □ Come funzionano i principali motori di ricerca: **Google, Mozilla Firefox, Explorer.**
- □ Quali sono i meccanismi alla base delle nostre ricerche su internet. Effettuare ricerche consapevoli e mirate.
- □ Capire come funziona un **CDN** per diventare consapevoli di ogni click attuato in internet.
- Generazioni Connesse e Programma il Futuro: le campagne di sensibilizzazione per il safer internet.
- Usare internet in modo corretto come mezzo per contrastare il **bullismo e il cyberbullismo**;
- Utilizzare software parental control per proteggere i minori dalle minacce riscontrabili durante la navigazione in Internet;
- **Windows Live Family Safety Filter** , programma appartenente alla suite Windows Live Essentials di Microsoft, il cui scopo è quello di monitorare e regolare la navigazione ad Internet su un computer;
- **Kid Rex** ,un motore di ricerca realizzato con la Google Custom Search e pensato per tutelare minori e bambini dai risultati delle ricerche inappropriati. Il servizio pone filtri automatici sulle ricerche fornendo per quanto possibile indicizzazioni sicure ed adeguate.
- **Qustodio Free** , app multiplatforma che offre la disponibilità di una dashboard ("cruscotto") che permette di avere un colpo d'occhio sulle attività, social e non ; può bloccare siti, difendere da cyberpredatori e cyberbulli, controllare le telefonate e, geolocalizzare.
- **Norton Family**, nome notissimo nel campo degli antivirus e della sicurezza online, Norton si presenta con una soluzione adatta al controllo delle attività svolte online. L'interfaccia è molto densa di informazioni, tra le quali i siti web più visitati, il tempo trascorso sul dispositivo, le attività di messaggistica istantanea, le attività sui social etc.

L'animatore Digitale e il Team dell'Innovazione saranno disponibili per intervenire in funzione di supporto nelle attività didattiche che utilizzano le ICT e per raccogliere proposte di lavoro e dubbi sulle modalità di utilizzo e rendicontazione delle azioni sul PNSD.

RISULTATI ATTESI:

- Innovazione delle metodologie didattiche, progressivo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

coinvolgimento di docenti, allievi e famiglie.

· Capacità di utilizzare le risorse messe a disposizione dalla rete in maniera attiva e cooperativa

· Affiancamento alla didattica tradizionale trasmissiva di una didattica di tipo esperienziale e collaborativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA CASTELGRANDE - PZAA864013

INFANZIA "ARCOBALENO" - MURO L. - PZAA864024

INFANZIA CAPODIGIANO - MURO L. - PZAA864035

INFANZIA PONTE GIACOIA-MURO L. - PZAA864046

SCUOLA INFANZIA PESCOPIAGANO - PZAA864057

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Gli apprendimenti sono monitorati attraverso le "Osservazioni Sistematiche". Le griglie di valutazione specifiche per la Scuola dell'Infanzia sono in fase di elaborazione in quanto l'istituto parteciperà alla sperimentazione RAV INFANZIA.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali saranno declinati in un documento specifico per la Scuola dell'infanzia a seguito delle attività di sperimentazione del RAV INFANZIA del SNV.

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto ha approvato un Documento di Valutazione con tutte le griglie. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla

sezione valutazione del documento.

Criteria di valutazione delle competenze di cittadinanza:

I criteri per la valutazione delle competenze di cittadinanza sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteria di valutazione delle competenze digitali:

I criteri di valutazione delle competenze digitali sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I GRADO "PASCOLI" IC MURO LUCANO - PZMM864017

I G. "GASPARRINI" CASTELGRANDE - PZMM864028

I GRADO "G.DELEDDA" PESCO PAGANO - PZMM864039

Criteria di valutazione comuni:

L'Istituto ha approvato un Documento di Valutazione con tutte le griglie. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteria di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla

sezione valutazione del documento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione e non ammissione all'Esame di Stato sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteri di valutazione degli alunni BES:

La normativa afferma che: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). Per i criteri di valutazione degli alunni BES si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza:

I criteri per la valutazione delle competenze di cittadinanza sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteri di valutazione delle competenze digitali :

I criteri di valutazione delle competenze digitali sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA CASTELGRANDE - PZEE864018

PRIMARIA ADA NEGRI-MURO LUCANO - PZEE864029

PRIMARIA CAPODIGIANO - MURO L. - PZEE86403A

PRIMARIA PONTE GIACOIA-MURO L. - PZEE86404B

PRIM. E. DE AMICIS-PESCOPAGANO - PZEE86405C

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto ha approvato un Documento di Valutazione con tutte le griglie. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza :

I criteri per la valutazione delle competenze di cittadinanza sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteri di valutazione delle competenze digitali :

I criteri di valutazione delle competenze digitali sono stati elaborati ed approvati dal Collegio Docenti. Si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Criteri di valutazione degli alunni BES:

La normativa afferma che: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione

diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). Per i criteri di valutazione degli alunni Bes si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola è attenta ai bisogni di 'ciascuno', una scuola inclusiva, formativa, che accoglie, che valorizza e che responsabilizza. Essa predispone un piano d'intervento programmatico per gli alunni che hanno bisogno di una personalizzazione. La normativa prevede una collaborazione attiva nella stesura della documentazione specifica per ogni alunno "speciale". Questo permette di definire con precisione, sulla base di diagnosi cliniche, il percorso che la scuola si impegna a raggiungere. La finalità che emerge è lo sviluppo dell'autonomia personale, sociale che favorisca la gestione della propria vita e prepari a comportamenti adulti, il cosiddetto "progetto di vita". La scuola promuove il valore della diversità e si apre al territorio (percorsi di alfabetizzazione per adulti stranieri). Accanto al tradizionale GLHI, c'è il GLI che si occupa di: rilevazione dei BES; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/ metodologie di gestione delle classi; elaborazione del PAI. Il PEI e il PDP vengono elaborati dall'intero consiglio di classe e monitorati con regolarità. La scuola ha adottato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, e sottoscritto protocolli di intesa/accordi con associazioni specializzate in autismo e BES. Dal corrente a.s. , grazie a finanziamenti regionali, gli alunni con disabilità certificata hanno avuto anche l'assistente educativo.

Punti di debolezza

Pochi i casi in cui le attività di inclusione sono delegate all'azione del docente di sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano particolari situazioni di apprendimento sono i BES (spesso inclusi anche in gruppi di recupero/potenziamento) che necessitano di tempi più lunghi per l'acquisizione dei contenuti disciplinari, e per i quali vengono predisposti i PDP. Perché tutti possano acquisire gli obiettivi minimi di apprendimento, vengono messe in atto le strategie d'intervento più consone alle attitudini dei singoli: lavoro di gruppo su testi semplificati, attività di tutoring per accrescere il senso di responsabilità e l'autostima, attività progettuali di ricerca a classi aperte per stimolare la curiosità. Gli interventi posti in atto quest'anno (es. corsi per il consolidamento delle competenze in italiano e matematica) risultano efficaci vista l'assenza di ripetenze e/o abbandoni. Per valorizzare le eccellenze si organizzano corsi di potenziamento extracurricolari (es. Trinity), mentre in orario curricolare gli alunni partecipano a competizioni regionali e nazionali (es. giochi matematici, programma le regole).

Punti di debolezza

Le attività di recupero/consolidamento/potenziamento non sono attuate in tutte le classi. Per alcuni alunni manca il supporto nel lavoro individuale a casa da parte delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

“L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap” (art.12, L.104/92). L'alunno disabile ha diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è, pertanto, mettere in atto, con tutti i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità. Per il bambino disabile si utilizzano i seguenti strumenti operativi: • il fascicolo personale; • la diagnosi funzionale; • il profilo dinamico funzionale (P.D.F.) che rappresenta la base per la successiva definizione del PEI; • Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Il P.E.I. viene costruito, con cadenza annuale, dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno (non superiore ai due mesi). Partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, il PEI specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Si riferisce integrandoli al progetto della classe e al progetto di Istituto nel rispetto delle specifiche competenze. Esso viene verificato con frequenza quadrimestrale. P.S. Il P.D.F. e la diagnosi funzionale verranno assorbite nel nuovo Profilo di funzionamento, ai sensi del Dlgs 66/2017, (attuativo della L.107/2015), redatto sempre dall'unità di valutazione multidisciplinare di cui al DPR del 24.02.1994 secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella scuola dell'Infanzia, nella primaria e nella secondaria di primo grado si realizza il diritto allo studio degli alunni con disabilità, attraverso un raccordo stretto, una reale compenetrazione, tra il progetto di istituto, il piano di lavoro annuale destinato a tutta la classe e il Piano educativo individualizzato. Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno in situazione di handicap, non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. Genitori, insegnanti e specialisti hanno ognuno un ruolo importantissimo, ma per avere probabilità di successo è necessario costruire una rete di competenze per individuare le strategie

comuni e le misure dispensative e compensative, per giungere a condividere gli stessi obiettivi. Ai fini di un'azione coordinata fra le istituzioni per favorire l'integrazione degli alunni "speciali", è operante il GRUPPO DI LAVORO E DI STUDIO D'ISTITUTO - G.L.H.I.- Esso è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto dalla F.S. specifica, dai rappresentanti dei docenti di sostegno e dai rappresentanti dei docenti disciplinari, dagli specialisti dell'ASL di riferimento, dai rappresentanti dei genitori, dagli assistenti sociali dei comuni di riferimento e da una rappresentanza dei terapisti dei centri riabilitativi .

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola intende migliorare sempre più la collaborazione con le famiglie, la valorizzazione del ruolo delle stesse e la loro partecipazione propositiva. Le famiglie degli alunni "speciali" vanno supportate ed indirizzate verso il modo migliore per aiutare i loro figli. L'intento è quello di consolidare una cultura inclusiva di comunità con il supporto di Enti Locali e associazioni del territorio attraverso iniziative quali: incontri sulla genitorialità, sull'importanza sociale dell'inclusione, il servizio "sportello di ascolto" per gli alunni con difficoltà di ogni tipo (di apprendimento, comunicative, relazionali), progetti di inclusione, ecc.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Il Collegio dei docenti ha approvato le griglie specifiche per la valutazione di alunni BES e DSA. Per i criteri e le modalità di valutazione degli alunni BES si rinvia al seguente link <https://www.icstellamuro.edu.it/wp/wp-content/uploads/2013/12/Aggiornamento-PTOF-al-30-10-2017.pdf> relativo alla sezione valutazione del documento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto rivolge particolare attenzione al delicato passaggio degli alunni BES (DSA, alunni H, ecc.) tra i diversi ordini di scuola, al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà scolastica. Le figure strumentali individuate dal Dirigente Scolastico e dal Collegio dei Docenti a tal scopo operano in sinergia con il territorio. Tutti i soggetti coinvolti sono consapevoli del fatto che la continuità e l'orientamento sono punti cruciali del percorso d'insegnamento-apprendimento. La scuola si propone come un servizio "continuo e aperto" in cui l'alunno possa trovare l'ambiente e le condizioni favorevoli per realizzare un percorso formativo completo, che lo renda un individuo libero e consapevole nelle sue scelte future.

Approfondimento**VALUTAZIONE DI CIASCUN ALUNNO/A CON BES:**

-PERSONALIZZATA

-PREVISTA NEL PDP/PEI

-CONDIVISA DAL TEAM DOCENTI

-FLESSIBILE

-CHE UTILIZZA GLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI PREVISTI DALLA
NORMA

-CHE NON PUO', QUINDI, ESSERE UGUALE PER TUTTI

SUGGERIMENTI OPERATIVI

GLI ERRORI DA EVITARE NELLA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO/A CON BES

Non proporre compiti superiori alle effettive capacità dell'alunno/a.

Non proporre modalità valutative che non siano previste nel PDP/PEI.

Non proporre verifiche su parti del programma che non siano state effettivamente svolte e ripetute in classe.

Non dare eccessiva importanza a errori che non recano pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari.

Non rilevare gli errori interrompendo durante la prestazione valutativa.

ASPETTI DA FAVORIRE DURANTE LA VALUTAZIONE

Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina.

Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto.

Accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo.

Nel commento a un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine dell'unità di apprendimento o del percorso scolastico annuale.

Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; anche visivamente,

segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale.

Permettere all'alunno/a di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati.

Consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP/PEI.

APPENDICE

TRATTAMENTO FOTO/VIDEO

E' consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nel PON POR- FSE, possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto,

anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti 'positivi'.

ALLEGATI:

trattamento foto_video_privacy.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Una docente della scuola primaria e una docente di scuola secondaria svolgono le funzioni di collaboratori del dirigente, con delega per le attività indicate nell'atto di nomina e come responsabili dei rispettivi plessi.	2
Funzione strumentale	Sette docenti sono stati individuati come funzioni strumentali, con compiti articolati dal collegio dei docenti in cinque aree, di cui due sono state divise perché complesse.	7
Capodipartimento	Sono stati attivati nove dipartimenti, per i quali sono stati individuati altrettanti capodipartimento/referente con il compito di coordinare i docenti afferenti a quel determinato settore e ordine di scuola (es. per primaria e secondaria abbiamo il dipartimento linguistico, scientifico-tecnologico, artistico-espressivo). In alcuni momenti programmati i referenti si riuniscono anche in modalità verticalizzata rispetto ai tre ordini.	9
Responsabile di plesso	Sono state individuate cinque docenti quali responsabili di plesso (n.5 plessi) , con atto	5



	di nomina e delega per compiti specifici Il primo collaboratore del DS ingloba nei suoi compiti anche la responsabilità del plesso centrale di Muro Lucano.	
Responsabile di laboratorio	La funzione strumentale area 3.1 (supporto area tecnologica) ingloba tra i suoi compiti anche quello di responsabile dei laboratori, che svolge in sinergia con il Dirigente Scolastico, il DSGA e i responsabili di plesso.	1
Animatore digitale	L'animatore digitale coordina il team per l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Tre docenti sono stati individuati come componenti del team digitale/dell'innovazione che collaborano con l'animatore digitale per l'implementazione del PNSD. Ad essi sono stati affiancati anche tre assistenti amministrativi di supporto per favorire il processo di digitalizzazione della scuola.	6
Referente di settore	Sono stati individuati, con atto di nomina e delega per compiti specifici, un referente per ogni settore/grado scolastico (es. ref. settore secondaria, ref.settore primaria), vista la complessità dell'istituto che comprende ben tre comuni distanti tra loro. Tre docenti risultano essere anche responsabili di plesso, per cui inglobano nei loro compiti anche quello di referenti di settore.	10
Referente della biblioteca scolastica	La docente in primis si occuperà di : - effettuare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del	1



	<p>materiale audio-visivo presenti nel plesso centrale e nei plessi periferici; - regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca centrale e degli altri spazi di lettura nei plessi esterni.</p>	
Referente bullismo	<p>La docente referente del bullismo e cyberbullismo, docente di scuola secondaria, sarà affiancata da una docente della scuola primaria. Avranno il compito di implementare ed attuare il protocollo antibullismo che l'istituto ha adottato già da un paio di anni, oltre che coordinare le attività che afferiscono all'area di riferimento.</p>	2
Referente strumento musicale	<p>Due docenti di strumento musicale, uno per il plesso di Muro lucano, l'altro per il plesso di Pescopagano, avranno il compito in primis di: -coordinare le attività dei docenti di strumento musicale; -curare e supervisionare gli aspetti organizzativi delle attività concertistiche interne ed esterne alla scuola d'intesa col DS e i suoi collaboratori.</p>	2
Referente Erasmus e lingue straniere	<p>La docente avrà la funzione in primis di: - coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto Erasmus (e le varie sottoazioni) in collaborazione con la segreteria, il dirigente scolastico e il DSGA; - curare la documentazione prevista per il progetto; -controllare e divulgare le proposte progettuali e formative linguistiche ministeriali;</p>	1
Nucleo interno di valutazione NIV	<p>• elaborare e aggiornare il RAV e il PDM • curare il processo dell'autovalutazione di</p>	15



	istituto (elaborazione, somministrazione dei questionari con successiva tabulazione dei dati, ecc.) • seguire corsi di aggiornamento sulle tematiche relative alla valutazione e autovalutazione	
Gruppo progettuale	• esaminare, proporre e realizzare i vari progetti comunitari, nazionali e regionali da attivare a scuola.	10
Coordinatori di classe e di sezione	Tra i vari adempimenti: - presiedere le sedute del Consiglio di classe/interclasse/intersezione, in caso di impossibilità del Dirigente Scolastico; • segnalare con tempestività al Consiglio di classe fatti suscettibili di provvedimenti; • convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; • controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica.	38
Tutor docenti neoimmessi	- sostenere il collega neo immesso ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto; -condividere il percorso formativo scolastico; - garantire l'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola; - coordinarsi con il dirigente scolastico, il direttore del corso e l'e-tutor.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



<p>Docente infanzia</p>	<p>Le docenti attraverso una didattica laboratoriale a classi aperte assicurano un tempo scuola di 40 ore (mensa inclusa). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	<p>18</p>
<p>Docente di sostegno</p>	<p>Il docente di sostegno coordina il progetto di integrazione per l'alunno disabile affidatogli. E' docente della sezione e ne è contitolare. Partecipa a tutte le riunioni dei consigli di intersezione, agli incontri coi genitori, alla valutazione di tutti gli alunni della sezione di cui è titolare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	<p>4</p>

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>Le docenti assicurano sia un tempo scuola di 27 ore (più una di mensa), sia un tempo pieno di 40 ore comprensivo di mensa. La didattica è strutturata prevalentemente attraverso attività di tipo laboratoriale e a classi aperte. Particolare rilievo assumono: -l'insegnamento del pensiero computazionale; -l'approccio metodologico CLIL; -l'orientamento musicale nelle classi IV e V; -attività specifiche per le pluriclassi grazie ai docenti del potenziamento. Una docente è impegnata per sole 6h come specialista della lingua inglese nelle</p>	<p>28</p>



	<p>pluriclassi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
Docente di sostegno	<p>Il docente di sostegno coordina il progetto di integrazione per l'alunno disabile affidatogli. E' docente della classe e ne è contitolare. Partecipa a tutte le riunioni dei consigli di interclasse, agli incontri coi genitori, agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	7
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento anche con uso di didattica laboratoriale e nuove tecnologie e potenziamento delle competenze. Un docente è impegnato solo per due ore nel nostro istituto. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	2



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti realizzano attività di didattica, anche con modalità a classi aperte e di tipo laboratoriale, progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e iniziative di continuità e orientamento. Un docente è impegnato solo per otto ore nel nostro istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti realizzano attività di didattica, anche con modalità a classi aperte e di tipo laboratoriale, progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e iniziative di continuità e orientamento. Un docente è impegnato solo per tre ore presso il nostro istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti realizzano attività di didattica, anche con modalità a classi aperte e di tipo laboratoriale, progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e iniziative di continuità e orientamento. Entrambi i docenti realizzano, nell'ambito delle ore di potenziamento, il progetto di orientamento alla musica nelle classi IV e V	3



	<p>della scuola primaria. Un docente è impegnato solo per due ore presso il nostro istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti realizzano attività di didattica, progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e iniziative di continuità e orientamento. Il docente titolare è referente anche del Centro Sportivo Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento con modalità anche di tipo laboratoriale e partecipazione alle attività di orientamento. Due docenti insegnano solo per alcune ore presso il nostro istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	<p>Attività di insegnamento anche con uso di didattica laboratoriale e potenziamento delle competenze.</p>	2



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento anche con uso di didattica laboratoriale e potenziamento delle competenze. Una docente di lingua inglese è anche referente del progetto Erasmus. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Insegnamento dello strumento e progettazione di attività di continuità e orientamento. Un docente è referente del plesso di Pescopagano e l'altro è referente del plesso di Muro Lucano.. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
ADMM - SOSTEGNO	Il docente di sostegno coordina il progetto di integrazione per l'alunno disabile affidatogli. E' docente della classe e ne è contitolare. Partecipa a tutte le riunioni dei	8



	<p>consigli di classe, agli incontri coi genitori, agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare. Quattro docenti sono part-time. Una docente di sostegno è anche la Funzione strumentale dell'area di riferimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	<p>Insegnamento dello strumento e progettazione di attività di continuità e orientamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	<p>Insegnamento dello strumento e progettazione di attività di continuità e orientamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Insegnamento dello strumento e progettazione di attività di continuità e orientamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Insegnamento dello strumento e progettazione di attività di continuità e orientamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	Tenuta registro di protocollo informatizzato GECODOC
Ufficio per la didattica	Tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali degli studenti Comunicazioni esterne (scuola famiglia) e comunicazioni interne (studenti) Predisposizione documenti relativi alle denunce infortuni e tenuta del registro obbligatorio Gestione scrutini e relativa stampa tabelloni, pagelle Gestione statistiche, rilevazione anagrafe e monitoraggi alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Fascicoli personali e sottofascicoli, stipula contratti di assunzione, controllo documenti di rito, aggiornamento stato matricolare del personale in servizio e del personale cessato per trasferimento o pensione, pratiche relative al periodo di prova SciopNET- Basil Dichiarazione dei servizi, inquadramento economico e contrattuale, riconoscimento/riscatti/ricongiunzione dei servizi ai fini pensionistici e della buonuscita Compilazione modelli TFR Ricostruzione di carriera Mobilità, cessazione
CONTABILITA'	Collaborazione per predisporre: programma annuale: mandati e reversali, variazioni, conto consuntivo, tenuta dei registri e atti contabili, liquidazione compensi e fatture Adempimenti fiscali, previdenziali, assistenziali ed erariali,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	trasmissioni dichiarazioni annuali (770, IRAP), CU, Mod. F/24. Conguaglio contributivo e fiscale Stipula di contratti e convenzioni (interni/esterni) per la fornitura di beni e servizi, gare, presa in carico materiale, verbali di collaudo e tenuta registro.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.icstellamuro.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FORMAZIONE DELL'AMBITO N. 2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ MIGLIORAMENTO IN PROSPETTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ MIGLIORAMENTO IN PROSPETTIVA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTI PON 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Buone pratiche, documentazione sulla valutazione



❖ PROGETTI PON 2014-2020

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Promuovere la cultura della prevenzione dei rischi, nonché di contestualizzare i temi della sicurezza nell'ambito dei programmi disciplinari ordinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI IN SERVIZIO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • PRESENZA IN AULA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROBLEMATICHE RELATIVE AL PRIMO SOCCORSO E ALLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI**

La somministrazione di farmaci in orario scolastico può essere effettuata dai genitori dell'alunno, dal personale docente e ATA della scuola, da altri soggetti istituzionali o anche da associazioni di volontariato, pertanto il dirigente scolastico, ricevuta la richiesta da parte dei genitori individua il personale per la formazione. Tra le tematiche del corso si affronteranno: - comportamenti del personale e gestione dell'emergenza -riconoscere un'emergenza sanitaria -attuare gli interventi di primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI IN SERVIZIO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • PRESENZA IN AULA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MIGLIORAMENTO... IN PROSPETTIVA**

Finalizzato all'adozione del modello sperimentale di certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE PER AZIONI DI COORDINAMENTO SULL'INCLUSIONE**

Formazione per azioni di coordinamento sull'inclusione degli alunni con BES, in particolare degli alunni disabili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI IN SERVIZIO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche • PRESENZA IN AULA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SULLA PRIVACY (GDPR)**



Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • lavoro in aula e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RSPP esterno

❖ PROBLEMATICHE RELATIVE AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASP e/o agenzie private

❖ UTILIZZO PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS - USP



❖ **FORMAZIONE SULLA PRIVACY E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO